PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera" C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵⁄₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

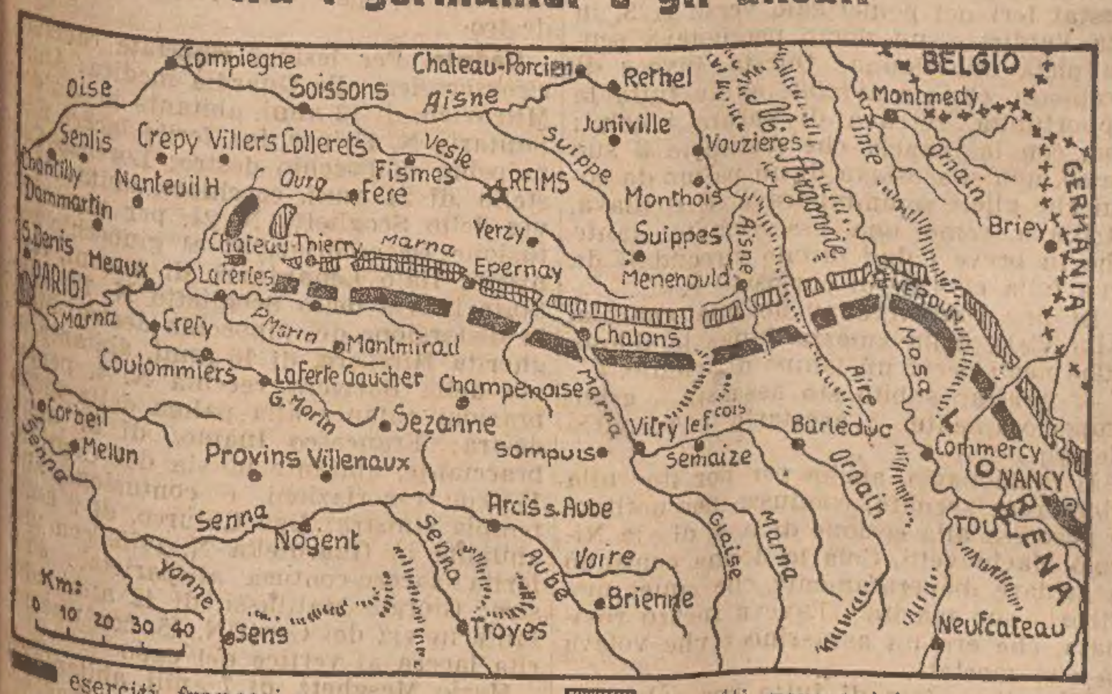
Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). — Trieste, Sabato 12 Settembre 1914 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 465. — N. 11928

La grande battaglia fra Parigi e Verdun

Un nuovo successo tedesco nella Prussia orientale

LE VICENDE DELLA BATTAGLIA

fra i germanici e gli alleati



eserciti francesi. — eserciti germanici.

(La posizione degli eserciti nella giornata del 10 settembre)

BERLINO 11. Incominciano a giungere notizie e particolari sulla immane battaglia che gli eserciti di due popoli combattono tra Parigi e Verdun. Un critico militare oggi, senza sminuire punto l'importanza delle battaglie di Liegi, di Charleroi, di Metz, di S. Quentin e d'altre, afferma che la battaglia che è ora in corso è la prima, fra quante sono state combattute finora nella guerra franco - anglo - germanica, che sia veramente degna del nome di grande battaglia, sia per la entità delle forze che vi sono impegnate, sia per l'unità del concetto che informa l'azione di ciascuno dei due partiti, sia per la stretta cooperazione che avrà campo di esplicarsi fra le massime unità di guerra chiamate a prendervi parte, sia infine per la importanza dei risultati che potranno essere raggiunti.

Si hanno alcune descrizioni dei luoghi in cui sono avvenute quelle fasi della battaglia che finora sono note, cioè la ritirata dei corpi germanici dell'ala destra verso la Marna e la vittoria del Kronprinz intorno a Verdun. Di Verdun e della battaglia colà combattuta scarsi sono i particolari perchè essendo la lotta in prosecuzione con gli stessi obbiettivi i corrispondenti e la censura sono ancora molto parchi e riservati. Si presume che la battaglia intorno a Verdun per quanto appare dal comunicato del quartiermastro von Stein, finita con l'investimento del grande campo trincerato compiuto dall'esercito del Kronprinz, si sia svolta al nord della fortezza e che le truppe del principe ereditario si sieno gettate sui forti di Charny, Thierville e Dugny che formano l'avancorpo del campo trincerato ad ovest. In quanto al terreno dell'accanitissima, spesso epica lotta che si è svolta tra Meaux e Sezanne tra l'ala sinistra francese e l'ala destra germanica si hanno alcune descrizioni che rendono possibile di intuire quali e quanti spaventosi episodi di violenza, quali e quante difficoltà da superare saranno state nella vastissima battaglia.

La linea del fuoco di tutta la battaglia traversa l'Ile de France, la Champagne, l'Argonne, i paesi della Mosa. I combattimenti tra l'ala destra germanica e l'ala sinistra francese si svolgono, ora sopra pianure coltivate, ora su colline verdeggianti, ora dentro a folti boschi. I fatti d'arme, i combattimenti continuano lungo pendii, traverso pianure, ondeggiano sopra colline, occupano insomma l'intero bacino di Parigi.

Prendendo Parigi come punto di partenza, il punto estremo di dove l'esercito di difesa di Parigi ha iniziato l'attacco contro le divisioni tedesche è Nanteuil. Questo villaggio è posto sulla pianura elevata del Valois, fra l'Ourcq e l'Oise. E' qui che finisce la vallata che si dirama su quella dell'Oise, ed è in questa pianura che per due giorni le truppe di Parigi resistettero ai grandi attacchi dei tedeschi. L'ala sinistra degli alleati, composta di truppe franco-inglesi, ha dato battaglia sul Grand Morin, riuscendo a passare al di là del Petit Morin. Qui la battaglia si svolse nella regione detta la Brie. La configurazione della Brie è affatto speciale. Ci sono pendii, burroni, boscaglie e foreste; i fiumi sono rari e profondi. Più all'est della Brie si distende la Champagne brulla che porta il nomignolo eloquente di Champagne Pouilleuse (pidocchiosa) e di cui intravvedono l'aspetto desolato i viaggiatori provenienti da Basilea a Parigi sulla linea dell'Est. Fra i fertili altipiani della Brie e la sterile Champagne Pouilleuse vi è un dislivello di un centinaio di metri. Qui si svolse la famosa battaglia di Montmirail nel febbraio del 1814 mentre le truppe prussiane di Blücher davano la scalata all'altipiano della Brie.

In questi regioni, nelle quali la storia fa balzare dal passato ricordi di grandi avvenimenti e fantasmi di sommi condottieri si è svolta la prima fase e si compie tuttora il successivo svolgimento della gigantesca lotta ingaggiata probabilmente tra più di due milioni d'uomini.

Giungono anche oggi ai giornali particolari retrospettivi da Copenhagen, secondo telegrammi colà arrivati da Parigi.

Secondo tali informazioni, un comunicato ufficiale francese della sera dell'8 diceva che all'ala sinistra i tedeschi avendo passato nel loro movimento il Petit Morin, fecero, per proteggere le loro comunicazioni, violenti attacchi contro le forze francesi che occupano la riva dell'Ourcq. Gli alleati inglesi proseguirono la loro offensiva in direzione della Marna. Sull'altipiano a nord di Sezanne, sempre sull'ala sinistra contro l'ala destra germanica, le truppe francesi sarebbero progredite assai penosamente. Sul centro, dove all'estrema parte destra la giornata del 9 si chiuse con la vittoria del kronprinz presso Verdun, il comunicato francese dice che all'8 ci sarebbero stati violenti combattimenti con alternative di avanzate e di indietreggiamenti parziali.

Da informazioni retrospettive giunte oggi per la via di Roma, risulta che il 9 il centro dell'esercito francese disceso nella valle della Marna attaccò furiosamente l'armata germanica del generale von Bülow, che aveva preso posizione nella Champagne fra La Fère, Champenoise e Vitry. L'assalto francese fu così violento che il generale von Bülow stimò necessario di chiedere l'entrata nella battaglia anche del terzo esercito tedesco, quello del generale von Hausen, che si trovava più indietro, tra Reims e le colline delle Argonne. Intanto l'ala destra germanica comandata dal generale Kluck, assalita di fronte da un corpo d'armata francese e sul fianco da un corpo inglese, sostenuti dalle truppe della piazza forte di Parigi, si trovò impegnata, dopo lunghi ed aspri combattimenti nella valle del Petit Morin, affluente di sinistra della Marna, con forze preponderanti. Essa accentuò i suoi attacchi, ma, come fu comunicato dal quartiere generale, dovette, prima di essere investita dalle forze superiori, iniziare il movimento di ritirata in direzione di Reim. Il movimento non fu disturbato dal nemico, che non fece inseguimenti e non contrastò nemmeno ai tedeschi di portar seco i molti prigionieri e i 50 cannoni presi nel combattimento.

Il comunicato del generale French

sulle operazioni dell'esercito inglese

BERLINO 11 (Corr. Bureau). La Wolff toglie dalla «London Gazette» del 9 corr. il seguente rapporto del generale French sulle operazioni eseguite finora dall'esercito di spedizione inglese. Gli inglesi hanno occupato il 22 agosto una posizione ad Ath oltre Mons Binche. Sulla base di comunicazioni avute dal quartier generale francese, ritenni di aver di fronte al massimo due corpi d'esercito. La nostra posizione era eccellente. La sera del 23 agosto ricevetti dal generale Joffre la inattesa comunicazione, che tre corpi di esercito germanici procedevano contro il mio fronte, che un altro corpo d'esercito eseguiva un movimento d'accerchiamento dalla parte di Tournay. Il generale Joffre mi comunicava inoltre che l'esercito francese, che si trovava alla destra degli inglesi, si ritirava. In seguito a ciò risolvetti di ripiegare sopra una posizione antecedentemente esplorata, che si estendeva da Maubeuge ad ovest verso Joulian, a sud-est di Valenciennes. Durante tutta la notte vi furono combattimenti su tutta la linea. La ritirata fu eseguita il 24 agosto, con successo e tra continui combattimenti. Poichè le truppe francesi continuavano a retrocedere non avevo alcun appoggio menò che dalla fortezza di Maubeuge. I tentativi risoluti del nemico di accerchiare il mio fianco sinistro, mi convinsero ch'esso aveva l'intenzione di spingermi verso Maubeuge e di accerchiarmi. Credetti di non dover perdere un istante per ritirarmi su un'altra posizione. Questo movimento era pieno di pericoli e difficile, non soltanto causa le forze preponderanti davanti al mio fronte, ma anche in causa l'esaurimento delle truppe. La ritirata cominciò il 25 agosto mattina verso una posizione in prossimità di Le Chateau. Quantunque le truppe avessero l'ordine di occupare Cambrai, Le Cateau e Landrecier e il 25 agosto la posizione venisse preparata in tutta fretta e trincerata, avevo dei seri dubbi se fosse stato prudente di rimanere quivi e combattere, dato che ricevevo comunicazioni sulla sempre crescente forza del nemico.

Inoltre la ritirata dei francesi alla mia destra continuava. Mi risolvetti quindi di ritirarmi ancora più oltre, finchè potessi mettere tra le truppe britanniche ed il nemico un ostacolo importante, come la Somme o l'Oise, ed avessi potuto dare alle mie truppe occasione di riposarsi e riorganizzarsi. Diedi pertanto ordini ai comandanti di corpo d'esercito di ripiegare il più presto possibile sulla linea Vermont-St. Quentin-Ribemont. Il 25 agosto, durante la marcia, fummo incalzati tutto il giorno dal nemico, il quale continuò gli attacchi contro i soldati inglesi esausti fino a tarda ora. Durante i combattimenti del 23 e 24 agosto pregai il generale Sordet, il quale comandava tre divisioni di cavalleria francese, di soccorrermi. Sordet mi prestò un aiuto prezioso, ma il 26 agosto, la giornata più critica, non era al caso di aiutarci data la spossatezza dei cavalli. All'alba del 26 agosto diventò evidente che il nemico dirigeva il nucleo delle sue forze contro l'ala sinistra della nostra posizione, formata dal nostro secondo corpo d'esercito. Il generale Smith-Dorrien comunicava che egli, davanti a un simile attacco, non poteva ritirarsi come gli era stato ordinato. Per me era impossibile soccorrerlo, ma le truppe diedero prova di un contegno magnifico di fronte al fuoco spaventevole. Finalmente diventò manifesto che, se si voleva evitare una distruzione completa, si doveva tentare la ritirata.

Alle 3.30 pom. fu dato l'ordine di iniziarla. Il movimento fu coperto con impavidità piena d'abnegazione e con risolutezza dall'artiglieria, che pure aveva sofferto perdite piuttosto sensibili. Il pronto intervento della cavalleria fu di notevole aiuto nel compimento delle difficilissime e pericolose operazioni. Fortunatamente il nemico aveva sofferto troppo per poter eseguire energicamente l'inseguimento.

Non posso chiudere questa breve relazione sul comportamento glorioso delle truppe britanniche senza tributare un alto riconoscimento ai preziosi servigi del generale Smith-Dorrien, il quale salvò l'ala sinistra dell'esercito il 26 agosto.

Il kronprinz domanda da fumare

per le sue truppe

BERLINO 11 (Corr. Bureau). Il «Lokalanzeiger» pubblica un telegramma del principe ereditario che prega la redazione di esortare a raccogliere grandi quantità di tabacco e di sigari da mandarsi al più presto possibile alle truppe dell'esercito combattente.

70.000 soldati indiani in Europa?

GINEVRA 10 (Ag. «Stefani»). Un telegramma da Simla a Londra annuncia l'invio di 70 mila soldati delle Indie in Europa. I capi sono entusiasti di aiutare la madre patria. Essi invieranno ancora tre brigate di cavalleria, prendendo a loro carico parte delle spese del corpo di spedizione.

Alla Borsa di Berlino

BERLINO 11 (Corr. Bureau). I successi all'ovest e all'est, come p. e. a Verdun, ma particolarmente quelli nella Prussia orientale, resero straordinariamente fiduciosi i frequentatori delle sale di Borsa. Con l'avanzata del generale colonnello de Hindenburg va realizzandosi sperabilmente il desiderio della popolazione di vedere sgomberato completamente dai russi il suolo della Prussia orientale.

Fermo in alto mare di riservisti germanici

COPENHAGEN 11 (Corr. Bureau). Il «Politiken» reca da Londra: Il piroscafo della linea Americana «Noordam», partito da Nuova York per Rotterdam con a bordo molti riservisti germanici, è stato sequestrato in alto mare e condotto a Queenstown.

Navi tedesche affondate nell'Oceano

COPENHAGEN 10 (Ag. «Stefani»). Si ha da Bordeaux: Due navi mercantili tedesche sono state affondate nell'Oceano Atlantico dal «Condè» e dal «Descartes», assistiti dall'incrociatore inglese «Bristol».

L'impressione in Olanda per la cattura di due piroscafi

L'AJA 11 (Corr. Bureau). La cattura dei piroscafi «Nieuwe Amsterdam» e «Tembora» per parte di incrociatori francesi, ed il sequestro di una grande parte del loro carico, tra il quale erano anche barre d'argento destinate alla Banca olandese, ha prodotto qui un'impressione sfavorevolissima come risulta da numerosi articoli della stampa.

Un corpo d'esercito russo

sconfitto dai germanici presso Lyck

BERLINO 11 (Corr. Bureau). La Wolff reca: Lo stato maggior generale comunica: Il 22.o corpo d'esercito russo, reclutato nella Finlandia, tentò d'intervenire oltre Lyck nel combattimento nella Prussia orientale. Esso fu sconfitto presso Lyck.

Un telegramma di Guglielmo al generale Hindenburg

BERLINO 11 (Corr. Bureau). Il «Lokal-Anzeiger» pubblica un telegramma diretto dall'Imperatore Guglielmo al generale colonnello de Hindenburg dopo la notizia della distruzione dell'esercito del Narew. Nel telegramma Guglielmo esprime la gioia vivissima avuta da quella comunicazione e dichiara che il fatto d'armi, pressochè unico nella storia, assicura al generale colonnello ed alle sue truppe una gloria imperitura in tutti i tempi e, come Dio voglia, libererà la cara patria dal nemico.

Sbarco giapponese a Kiao-Ciao

ROMA 11 (Ag. «Stefani»). L'addetto navale dell'ambasciata del Giappone ricevette le seguenti informazioni dell'ammiraglio giapponese. La prima squadra ha il compito di sorvegliare le comunicazioni del mare della Cina. La seconda squadra è impegnata nel blocco della baia Tsintao. Aeroplani della marina compirono il 5 corr. una accurata esplorazione della baia di Tsintao e ritornarono con 15 segni di proiettili sulle loro macchine. Il corpo di spedizione cominciò a sbarcare il 2 corr.

Il blocco di Kiao-Ciao

Il Governo marittimo di Trieste pubblica:

«L'i. r. Ministero del commercio partecipa col dispaccio d.d. 3 settembre 1914 N. 30819 ex 14, che secondo un rapporto telegrafico dell'i e r. Legazione in Copenhagen, quella legazione giapponese ha comunicato al regio Governo danese una dichiarazione rilasciata dal vice-ammiraglio giapponese Kato, comandante della seconda squadra giapponese, la quale nella versione italiana suona come segue:

«Io dichiaro con la presente, che a partire dal 27 agosto 1914 viene stabilito il blocco di tutta la costa compresa tra 120° 10' longitudine est 35° 54' latitudine nord e 120° 36' longitudine est 36° 7' latitudine nord e che lo stesso verrà mantenuto dalle forze navali complessive poste sotto il mio comando, come pure che ai bastimenti di potenze amiche e neutrali, i quali si trovano presentemente entro la zona bloccata, viene accordato un termine di 24 ore per uscire da tale zona.

«Contro ogni nave che cercasse di violare il blocco, si procederà secondo i principî del diritto delle genti e le disposizioni dei rispettivi trattati, vigenti fra il Giappone e le potenze neutrali».

LA GUERRA NELLE COLONIE

BERLINO 11 (Corr. Bureau). Secondo notizie inglesi, nei pressi del fiume Songwe, al confine dell'Africa orientale germanica e della terra di Nyassa, vi fu un combattimento fra truppe inglesi e germaniche. Da ambedue le parti caddero parecchi europei. Dalla stessa fonte si comunica la notizia di morti e feriti nel Kamerun. Manca finora una conferma ufficiale.

Gli esami dei candidati al magistero

VIENNA 11 (Corr. Bureau). Il ministro dell'istruzione ha approvato in un decreto diretto a tutte le commissioni esaminatrici per il magistero presso le scuole medie, che a tutti i candidati che si trovano nello stadio degli esami e che presentemente sono chiamati al servizio di guerra, sia computato loro il tempo del servizio militare attivo nel decorso dei termini loro concessi per singoli atti d'esami in conformità al regolamento d'esami. Il termine interrotto dalla chiamata militare continuerà dunque appena dal momento del congelo dal servizio militare attivo. In casi degni di particolare riguardo sono permesse ai candidati al magistero anche ulteriori dilazioni di termine.

Quattro ambasciate hanno protestato

contro la soppressione delle capitolazioni in Turchia

COSTANTINOPOLI 10 (Corr. Bureau). La nota di risposta presentata alla Porta da quattro ambasciate in ordine all'abrogazione delle capitolazioni, dice che il regime delle capitolazioni, come è presentemente in vigore in Turchia, non è un'istituzione autonoma della Turchia, ma il risultato di trattati internazionali, di convenzioni diplomatiche ed atti contrattuali di diversa specie, per modo che il regime non potrebbe essere modificato dal Governo ottomano in nessuna delle sue parti, e meno che meno abrogato nel suo complesso. Se fino al primo di ottobre non si raggiungesse un corrispondente accordo tra il Governo ottomano ed i Governi degli ambasciatori, sarà impossibile a questi, a partire dal giorno dato, di riconoscere all'unilaterale decisione della Porta il vigore esecutivo.

I buoni di guerra in Turchia

COSTANTINOPOLI 11 (Corr. Bureau). Il ministero delle finanze comunica che, viste le difficoltà del traffico, il tagliando dei buoni del tesoro al 6 p. c. garantiti dall'imposta di guerra non è pagabile che a Costantinopoli.

Trasporto turco colato a picco

COSTANTINOPOLI 11 (Corr. Bureau). Un piccolo piroscafo da trasporti militari con a bordo 110 soldati affondò ieri l'altro nel porto in un investimento con un piroscafo italiano. Soltanto quindici soldati sarebbero stati salvati. Gli altri e l'equipaggio sarebbero annegati.

La carcassa di un piroscafo inglese

LONDRA 11 (Corr. Bureau) via Berlino. Nel Mare del Nord si è trovata la carcassa del piroscafo inglese «Ottawa», urtato probabilmente contro una mina.

Giudizi berlinesi sulle operazioni a.-u.

BERLINO 11 (Corr. Bureau). La «Nationalzeitung» saluta le liete notizie circa i progressi dell'offensiva a.-u. contro i russi e vi riscontra una prova dell'alto coraggio e dell'eccellente spirito guerresco delle truppe a.-u., le cui ottime qualità militari sono già da lungo tempo messe fuori d'ogni dubbio dalle splendide prestazioni dallo scoppio della guerra in poi. Il giornale, dopo aver enumerati i successi austro-ungarici sui teatri della guerra orientale e meridionale, chiude: Così il nostro alleato procede nella guerra mondiale a passo vittorioso con le nostre valorose truppe.

Prigionieri e cannoni russi

BUDAPEST 11 (Corr. Bureau.) Nel corso della notte passarono per Budapest quattro treni, che trasportavano 3500 soldati russi prigionieri, tra cui anche molti cosacchi e tartari. I prigionieri ricevettero nella stazione di smistamento di Rakocz una cena composta di te e ¾ di chilo di pane. Siccome essi non potevano abbandonare i vagoni, il cibo fu dato loro nei vagoni. Quindi seguì l'ulteriore trasporto nella direzione di Kenyermezö.

VIENNA 11 (Corr. Bureau.) Ieri arrivarono qui un grande numero di cannoni russi, che furono collocati davanti all'arsenale. Si tratta per la maggior parte di trofei conquistati dagli eserciti di Auffenberg e Dankl. Un numeroso pubblico accorse a vedere i cannoni conquistati.

La morte di un colonnello

VIENNA 11 (Corr. Bureau.) Nella battaglia presso Komarow ha trovato morte eroica in seguito a una fucilata al capo l'i. r. colonnello della milizia Giuseppe Reyl-Hannisth cav. de Greiffenthal, alla testa del reggimento della milizia numero 9 (Leitmeritz) da lui comandato.

La posta di campo

VIENNA 11 (Corr. Bureau). In base all'accordo preso con l'amministrazione postale dell'Impero germanico circa il trattamento reciproco delle corrispondenze della posta da campo, corrispondenze private, e cioè lettere fino al peso di cento grammi e cartoline postali dall'Austria ad appartenenti all'esercito germanico e viceversa, godono la franchigia postale.

L'ambasciatore germanico a Vienna in udienza

VIENNA 11 (Corr. Bureau). L'Imperatore ricevette stamane in udienza speciale l'ambasciatore germanico de Tschrschky, il quale presentò al monarca per incarico dell'imperatore di Germania le insegne dell'ordine «Pour le mérite» conferitegli recentemente.

L'arciduchessa Zita visita i feriti

VIENNA 11 (Corr. Bureau). L'arciduchessa Zita ha visitato stamane lo spedale delle suore della Misericordia, dove sono curati 250 soldati; rivolse la parola ad ognuno dei feriti confortandoli ed incoraggiandoli. Abbandonando l'edificio l'arciduchessa manifestò il proprio riconoscimento per l'arredamento dell'ospedale.

Skerlecz a Budapest. BUDAPEST 11 (Corr. Bureau.) Il bano barone Skerlecz è arrivato qui iersera ed ha avuto una lunga conferenza col presidente dei ministri conte Tisza. Nella serata il bano ritornò a Zagabria.

Un appello degli ucraini ai bulgari

SOFIA 10 (Corr. Bureau). L'«Utro» pubblica un appello degli ucraini al popolo bulgaro, non per fare agitazione, come aggiunge il giornale, ma per esprimere l'intera simpatia per gli ucraini, per questo popolo asservito, la cui sorte somiglia a quella dei macedoni.

Nell'appello è detto che la Bulgaria l'anno scorso per la prima ha dovuto scontare la sua cosidetta politica slava. Questa politica prettamente russa ha provocata la rapina della Macedonia da parte dei serbi. In vista del soggiogamento della Macedonia la Bulgaria non deve esitare a sacrificare tutte le sue forze per combattere le menzogne panslaviste in Russia. La Russia sotto il pretesto dell'unità slava persegue lo scopo di soggiogare tutti gli slavi e far toccare loro la stessa infelice sorte, cui sono incorsi gli altri popoli, che ebbero la sventura di venire sotto il dominio russo. A suo tempo trenta milioni di ucraini, dopo che il hetman Chmelnitzky aveva conquistata loro la libertà, costretti dalle circostanze dovettero stipulare un'alleanza coll'impero moscovita. Subito dopo i moscoviti cominciarono a distruggere la libertà dei ruteni, finchè la vittoria di Pultama nell'anno 1709 portò al soggiogamento definitivo degli ucraini. La Russia fu una vera tomba per i popoli, una nemica della cultura e del progresso. La vittoria della Russia sarebbe una vittoria dell'assolutismo sulla democrazia e la cultura europea e prolungherebbe la schiavitù di molti popoli slavi. Gli ucraini ed i bulgari devono agire. Il loro compito storico è di distruggere le sfrontate menzogne dei panslavisti. Si tratta dell'ulteriore esistenza o del non essere.

L'appello chiude: Bulgari! In questa santa campagna contro il dominio russo noi siamo tutti con voi e coi popoli dell'Austria-Ungheria e Germania. Col respiro sospeso la federazione per la liberazione degli ucraini segue i vostri preparativi per fare i conti con la Russia e la vostra intesa con la Rumenia e la Turchia. Noi speriamo che il vostro esercito ornato di alloro scriverà ancora una volta splendide pagine della vostra storia. In questo momento il popolo ucraino vi manda non il suo saluto slavo, ma il suo saluto dell'intera umanità.

Estrazioni

VIENNA 11 (Corr. Bureau). *Lotteria a classi austriaca.* Il N. 98133 vince cor. 100.000; i N. 33172 e 101993 vincono cor. 25.000; i N. 67303 e 101388 guadagnano cor. 20.000; i N. 186, 12557 e 125723 vincono cor. 10.000; i N. 9581, 17609, 30315, 51502, 82733, 87042, 91522 e 148207 guadagnano cor. 5000.

Una ricca signorina russa suicida a Venezia.

VENEZIA 10 (rit.) La ricchissima e bellissima signorina ventenne Caterina Werner, nativa di Kiew e colà residente con la famiglia, era venuta da poco tempo a Venezia con una damigella di compagnia, la signorina Monilde Malskaia, prendendo alloggio presso sua cugina, la signorina Stella Kolma, in un appartamentino di eleganza squisitissima.

Alcuni giorni fa la signorina Werner aveva ricevuto dalla Russia notizie che l'avevano gettata in una profonda tristezza; non volle però aprire l'animo suo ad alcuno. D'altra parte il suo contegno divenne ancora più triste quando la sua damigella, richiamata in patria dalla famiglia, le comunicò che avrebbe dovuto presto lasciarla. Anch'essa poco dopo pareva indotta a partire per Kiew; ma poi mutò pensiero. Stamane alle 10 e mezzo si udì partire dalla sua stanza un colpo di rivoltella. La damigella di compagnia accorse e trovò la giovane Werner riversa a terra ai piedi di uno specchio. Essa s'era sparato al cuore guardando nello specchio per mirare esatto. Non era morta ma aveva perduto la conoscenza. Tosto venne trasportata all'Ospedale, ove il caso appare gravissimo.

Si ritiene che la signorina nei giorni scorsi avesse ricevuto notizia che un giovane che avrebbe dovuto divenire suo fidanzato, era morto combattendo.

Un'automobile precipita in un canale.

PIACENZA 10 (rit.). Oggi una famiglia torinese di passaggio a Piacenza restò vittima di un accidente d'automobile, che ebbe quasi miracolosamente non gravi conseguenze. Si tratta della famiglia Treves, che giungeva in automobile da Parma. Alla svolta del Comune di San Lazzaro, vicinissimo a Piacenza, l'automobile precipitò nel canale sottostante alla scarpata. Le persone che si trovavano nell'automobile se la cavarono quasi relativamente a buon mercato, meno lo «chauffeur», tale Francesco Marghieri, che riportò una ferita per cui venne dichiarato guaribile in un mese. Oggi stesso l'automobile, che subì gravissimi danni, venne spedita a Torino.

Uxoricida per disgrazia.

CONEGLIANO 11 (rit.) In una cascina sul lago di Revine, nel pomeriggio d'oggi, il possidente ventiseienne Angelo Fava uccideva con un colpo di rivoltella la sua giovane moglie. L'inchiesta giudiziaria avrebbe assodato trattarsi di disgrazia. Comunque, l'uxoricida è stato arrestato.

CRONACA LOCALE

La Lega Nazionale e il periodo straordinario

Come ieri si è accennato, la maggior parte delle associazioni che traggono dalla continua generosità del pubblico i mezzi per l'opera loro hanno avuto dai tempi di guerra una diminuzione d'introiti, che le costrinse a restringere la loro attività. Il pubblico infatti, in periodo straordinario, ha dovuto far fronte ai bisogni straordinari rappresentati da istituti di assistenza sociale sorti per l'occasione: l'urgenza si sovrappose alle consuetudini, e le oblazioni consuete si sostituirono con quelle che parevano maggiormente richieste dalle necessità del momento.

In parte, anche l'istituzione più cara ai cittadini, la Lega Nazionale, ebbe a soffrire di questo mutamento temporaneo delle preoccupazioni pubbliche. L'anno sarà difficile anche per lei; tanto più che, per illuminata coscienza del suo carattere d'istituzione educatrice e tutrice dell'infanzia italiana, anzichè diminuire le proprie istituzioni, essa volle aumentarle a Trieste con l'attuare la refezione per i figliuoletti dei disoccupati. Pensiero che tosto ebbe l'approvazione dei cittadini, come dimostrò il pronto affluire di elargizioni a questo scopo. E tali elargizioni, che entrano nell'ordine degli atti di fratellanza umana connessi al periodo speciale che attraversiamo, non è da dubitare che continuino finchè durino le condizioni del bisogno.

Del resto, la Lega Nazionale, per la relativa potenzialità finanziaria che è riuscita a procacciarsi nell'ultimo ventennio, potrà far fronte, seppur con gravi sacrifici, alle difficoltà dei tempi di guerra, che si spera non abbiano a prolungarsi eccessivamente. Essa conta di aprire anche quest'anno tutte le sue scuole, a eccezione di quelle delle quali in alcuni luoghi delle province si dispone tuttora per alloggi militari provvisori o per scopi sanitari. Si può dire adunque che anche la Lega inizi il nuovo anno scolastico in piena attività, confidando che, nella misura concessa dalle molte necessità del momento, non le mancherà l'appoggio costante dei cittadini, in modo da aiutarla, passato che sia l'attuale periodo, a risarcirsi dei sacrifici e a riprendere lo slancio vigoroso degli ultimi anni.

Contro la retroattività dell'aumento della tassa soldo pigioni

La «Cooperativa cittadina di consumo» (ex «Cooperativa fra impiegati e privati») ha presentato ieri alla Giunta comunale un memoriale, in cui «interprete del desiderio manifestato dalle tre mila famiglie in essa organizzate, si permette di rivolgere calda preghiera che, in considerazione delle gravi condizioni economiche in cui versa la cittadinanza, la Giunta municipale voglia desistere dall'incasso retroattivo dell'aumentata tassa soldo pigioni, limitandosi alla riscossione della stessa, a partire dal 24 agosto a. c.» Il ff. di dirig. magistratuale on. Pitacco, cui, essendo impedito il Podestà, fu consegnato il memoriale della «Cooperativa», dichiarò che si sarebbe vivamente interessato della cosa e che quanto prima si avrebbe una decisione in proposito.

I sussidi alle famiglie dei richiamati. La legge 26 dicembre 1912 che riguarda il pagamento di sussidi alle famiglie dei richiamati, dispone che eventuali altri sussidi largiti a tali famiglie dalle provincie, dai comuni, da associazioni o privati, non vanno detratti dall'importo spettante per legge. Fanno eccezione soltanto quelle somme che vengono pagate da parte di un'autorità consolare, da un comune o da corporazioni da indicarsi in via d'ordinanza, all'espressa condizione che sieno da riguardarsi quali antecipazioni sul sussidio spettante per legge.

Con ordinanza ministeriale 8 settembre 1914 tale norma, cioè di poter assegnare antecipazioni sui sussidi alle famiglie dei richiamati, col diritto di far detrarre la somma antecipata dal sussidio spettante per legge, viene estesa a tutte le fondazioni e istituti che sussistono per scopi pubblici o vengono alimentati da pubbliche elargizioni, in quanto la loro amministrazione o sorveglianza spetti allo Stato, a una provincia o a un Comune.

Per la Croce Rossa. A favore dell'Associazione provinciale della Croce Rossa ci pervennero:

Augusto Visintini cor. 20; Michele Zeppar cor. 10; Enrico Cerniutz cor. 10; Apollonia ved. Cerniutz nata Blaz cor. 10; Emerico Lang cor. 1; Danilo Lang cor. 1; Carlo Kozmann cor. 1.

Per onorare la memoria della signora Vittoria Hadikinsen di Smirne dalla signora Giustina Kamenarovich cor. 30.

— All'Assoc. prov. della Croce Rossa pervennero: Anna Aug cor. 3; Alfredo de Pollitzer cor. 200, Antonio Duimovich (oste) cor. 10; Lovrinovich Gius., Pisino cor. 10; per inesperienza cor. 5.10; contrammiraglio Giuseppe cav. Schwarz cor. 100; don Luciano Piccoli cor. 8.50; cap. Gius. Nicolich e consorte cor. 20; Junkovic Jankofska cor. 4; Cipriano Tartario cor. 10; raccolte dalla «Triester Zeitung» cor. 4639.55; corpo di gendarmeria d'Opicina: Gius. Jüngling cor. 9; Tommaso Foltynek cor. 5; Emilio Melchiori cor. 5; Kosmar Raupp cor. 5; Venceslao Seiz cor. 5; Francesco Lovrencic cor. 4; Antonio Czurda cor. 5; Francesco Klemenc cor. 4; Antonio Zucoli cor. 4; Francesco Toncic cor. 4; Francesco Krajnc cor. 4; Antonio Vacik cor. 4; Leopoldo Seinmler cor. 4; Antonio Potocnik cor. 5; Venceslao Hupka cor. 4; Otto Steiner cor. 4; Giorgio Schneider cor. 5; Antonio Klein cor. 5; Francesco Desort cor. 5; Andrea Jagodic cor. 5. Inoltre doni da Lodovico Casali ed Erminia de Sigmundt.

— L'elargizione pubblicata ieri, Divisione guardie di finanza N. 1, S. Sabba non era di cor. 60, ma bensì di cor. 68.

Per il fondo pro disoccupati triestini (a mani del Podestà) ci pervennero:

Per onorare la memoria della signorina Maud Nathan dalla signorina Luigia Reis cor. 25.

Nel sesto anniversario della morte del sig. Lodovico Smolars dal sig. Luigi Muran cor. 10.

Arturo e Guido Castelli cor. 20.

— Ecco la VI.a lista degli importi rimessi alla Presidenza municipale per tessere e contributi mensili a favore dei disoccupati: Avv. Giuseppe Luzzatto cor. 100; Ignazio Notarangelo cor. 100; A. Matliccovitz cor. 100; Maria ved. Slataper cor. 100; Elisa Neumann de Daninos cor. 100; Daniele I. Salom cor. 100; Società di Navigazione Gerolimich e C. cor. 500; Prima Fabbrica austriaca «Linoleum» cor. 200; Cav. Giacomo Rimini cor. 100; Funzionari comunali (Primo contributo mensile) cor. 2572.30; Cav. Clodoveo Budinich cor. 100; Ing. Pietro Suvich cor. 200; Cav. Gino Iacchia cor. 100; Maria ved. de Hütteroth cor. 200; Felice Vivante cor. 100; Associazione degli interessati nel commercio degli zuccheri cor. 200; Maurizio Lieblein cor. 100; Vittorio Kalister cor. 100; Vittorio Cusin cor. 100; bar. Giovanni Albori cor. 200; M. G. Dallaporta cor. 100; C. Canciani (primo contributo mensile) cor. 6; Leopoldo Mauroner cor. 100; Rodolfo Allodi cor. 500; Antonio Gandusio cor. 200.

Pervennero inoltre al fondo pro disoccupati, a mani del Podestà, le seguenti oblazioni: dott. Francesco Tobiasch cor. 20; dott. Francesco Schellander cor. 50; Ernesto Oblak cor. 25.

— L'elargizione del Consigliere aulico signor Francesco Canevari, riportata nella lista di ieri, era di corone 25 e non di cor. 50 come pubblicato.

— La elargizione di 30 corone per onorare la memoria del sig. Antonio Costantini era del sig. Antonio Milano e non Milans come apparve stampato ieri.

— L'elargizione di cor. 20, per onorare la memoria della sig.na Maud Nathan, pubblicata ieri era dei sig. dott. Filippo Morpurgo e sig.na Nina Morpurgo.

Per vedove ed orfani di triestini caduti in guerra ci pervennero:

Per onorare la memoria della signorina Maud Nathan dalla signorina Luigia Reis cor. 25.

Per i triestini feriti in guerra ci pervennero:

Per onorare la memoria della signorina Maud Nathan dal dott. Emanuele Freund cor. 20.

Natale Polli riserv. della marina, cor. 10; Michele Zeppar cor. 20; raccolte in piazza da Giovanna Cicutto cor. 2.50.

Arrivo di feriti. Col treno delle 6.10 arrivò iermattina il milite Francesco Bisiak, da Trieste, del 27.o fanteria; con quello delle 9.15 arrivarono i militi Giovanni Kaiser, da Leoben, del 97.o fanteria, ed Emilio Medeot, del 20.o cacciatori, da S. Lorenzo di Mossa, tutti feriti e tutti accompagnati all'ospedale. Arrivarono anche Emilio De Pase, da Trieste, addetto alle vettovaglie, ed Aldo Fabretto, maestro, da Pola, richiamato quale «chauffeur», tutti e due ammalati, che furono lasciati rincasare; e il primo tenente del 22.o artiglieria territoriale da campo With Lütgendorf, ammalato, che proseguì per Portorose. Col diretto delle 10.30 arrivarono cinque feriti, e cioè Giovanni Saxida, da Dorimberg (Gorizia), Mario Faraguna, da Santa Domenica d'Albona, Antonio Medrech, da Luico (Tolmino), Francesco Saxida, da Dorimberg (Gorizia), tutti del 97.o fanteria, e Giovanni Buda, da Castelvenere, del 27.o fanteria, che furono tutti accompagnati all'ospedale militare.

Iersera alle 5.35 arrivarono tre militi feriti del regg. 97, e precisamente Valentino Gregorat, da Johanes presso Cominiano, della VI comp.; Matteo Pifar, da Coridico, della XIV compagnia; Giovanni Cosic, da Gimino, della XI compagnia. Dopo esser stati rifocillati vennero condotti dal dott. Guido Liebman, in automobile, all'Ospedale di guarnigione.

Alle 9.10 arrivò il tenente Vittorio Rubini del regg. 87, professore all'Accademia di commercio a Trieste. E' ammalato. Arrivò pure con lo stesso treno il caporale della II.a compagnia del 97, Giovanni Finderle, di Trieste, ferito a un piede. Anche questi due vennero accompagnati all'Ospedale militare.

Agli arrivi erano presenti il presidente del comitato esecutivo della Croce rossa, barone Stefano Ralli, il barone Arturo Albori, il cav. Mario Morpurgo, i medici dottori Seunig e Guido Liebman.

Arrivo di feriti a Gorizia. Abbiamo da Gorizia 11: Sono arrivati qui i seguenti feriti: Angelo Stabile da Aquileia del regg. N. 47, Giovanni Antonio Piery da Versa S. W. 27, Giovanni Cucit da Cormons e Giuseppe Brandolin da Borgnano ambidue soldati dell'ottavo artiglieria.

Per chi vuole informazioni su soldati caduti prigionieri. Il Comitato internazionale della Croce rossa di Ginevra ha propugnato l'idea che in tutti i paesi belligeranti le Società della Croce rossa istituiscano Uffici di soccorso e d'informazioni incaricati di procacciare informazioni su prigionieri di guerra e su internati e di trasmettere loro regali pervenuti dal pubblico.

La Direzione federale della Società austriaca della Croce rossa ha istituito pure un Ufficio di soccorso e d'informazioni della Croce rossa a favore dei prigionieri di guerra con la sede in Vienna (I, Landskrongasse N. 1) e l'Ufficio ha già iniziato la sua attività.

Le domande si rivolgeranno a quell'Ufficio soltanto in iscritto, eventualmente per telegramma, indicando esattamente il nome, il corpo di truppa, il grado del prigioniero, se si tratta d'internati, si indicheranno il nome, l'età, la professione e l'antecedente domicilio, inoltre lo Stato dove si ritiene prigioniera o internata la persona, infine l'esatto indirizzo di chi chiede l'informazione. L'Ufficio si adoprerà in tutti i modi per dare sollecitamente la risposta, rispettivamente per inoltrare regali alla loro destinazione.

Sovvenzioni su merci. La Camera di commercio ci comunica che essendosi messa in contatto con le Banche locali al fine di assicurare il sovvenzionamento di merci, può comunicare che, gli istituti bancari: Stabilimento di Credito, Banca Commerciale, Banca Union, Banca Mobiliare e «Zivnostenska Banka» dichiararono di esser disposti a dare sovvenzioni su merci.

Le porte del Puntofranco. E' stata provvisoriamente sospesa l'attività dell'Espositura doganale N. 1 situata alla radice del molo N. IV in prossimità della Pescheria vecchia. Dal 14 corr. resterà pure sospeso il passaggio di veicoli per le porte che prospettano sulla piazza della Pescheria vecchia; resterà invece inalterato il permesso di passaggio per pedoni, purchè questi non portino con sè merci soggette a dazio consumo o a dazio d'entrata di linea.

L'attività della soppressa Espositura doganale N. 1 è stata assunta dall'Espositura doganale N. X del Puntofranco.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Nell'anniversario della morte di Giorgio A. G. Benussi dai signori Carla ed Antonietta Benussi cor. 20; Antonio e Maria Benussi cor. 10.

Per onorare la memoria della signorina Maud Nathan da Nora e Franca-Consuela Prister cor. 10 per la refezione della L. N. ai figliuoli dei disoccupati.

Nel sesto anniversario della morte del sig. Lodovico Smolars dal sig. Luigi Muran cor. 5.

Per l'opera di soccorso della Lega, A. F. M. cor. 10.

Associazione italiana di beneficenza. L'A. I. B. terrà un congresso generale straordinario domenica 27 corr. alle 11.30 ant. nella sala al II piano dell'edificio del Teatro comunale G. Verdi (ingresso piazza S. Carlo N. 1) col seguente ordine del giorno: Deliberazione di autorizzare la Direzione ad alienare nel corso dell'esercizio 1914-1915, secondo la lettera b) dell'art. 24 dello statuto sociale, importi superiori alle lire italiane diecimila nominali di capitale per provvedere, a norma degli scopi sociali, alle eccezionali esigente del momento.

La civica Scuola per sordomuti. Il 16 corr. sarà riaperta nell'edificio comunale al N. 12-14 di via della Scuola nuova la Scuola comunale per sordomuti, d'ambo i sessi. Per ogni allievo è da pagarsi la tassa scolastica di corone 40 mensili, riservato alla Giunta municipale di accordare di volta in volta, ove ne venga fatta richiesta, il condono o la riduzione della tassa a sordomuti poveri che sieno pertinenti a questo Comune e la famiglia dei quali sia domiciliata a Trieste. Per l'ammissione nel primo corso è richiesta l'età di 7 anni compiuti; potranno però accogliersi anche fanciulli fra il 6.o e il 7.o anno di età semprechè sieno riconosciuti di robusta costituzione. L'ammissione nei corsi superiori dipende da un esame. Il Magistrato civico ritiene superfluo qualunque incitamento ai genitori, che certamente sapranno valutare l'opera altamente benefica dell'istituto a pro dei mutolini. All'atto dell'inscrizione si dovranno esibile i documenti relativi all'età, alla pertinenza, alla subita vaccinazione, alla sanità degli occhi ed allo sviluppo intellettuale e così pure sulla circostanza se la infermità data dalla nascita od è conseguenza d'una malattia sopraggiunta. Chi aspirasse al condono od alla riduzione della tassa scolastica dovrà produrre, subito dopo eseguita la inscrizione alla Direzione della Scuola la rispettiva istanza, corredata dalla prova intorno alle condizioni famigliari ed economiche.

Nuovo difensore penale. Il sig. Giuseppe Gentilli, giudice distrettuale i. p., è stato inscritto nella lista dei difensori penali del raggio di questo Tribunale d'appello.

Precauzioni eccessive giustamente proibite. Due signore ci scrivono: «Siamo arrivate a Trieste col piroscafo *** del Lloyd proveniente da *** Durante il viaggio ci toccò rimaner male per il fatto che il comandante ci proibì di tenere addosso costantemente, la notte e il giorno - come ne avevamo l'intenzione - due salvagente dei quali ci eravamo provviste. Noi comprendiamo benissimo che la nostra precauzione poteva impressionare gli altri passeggeri; ma d'altro canto confessiamo che avevamo paura».

Le due signore avevano paura, e sta bene: ma esse ammettono pure che la loro paura poteva impressionare sinistramente gli altri passeggeri. Dunque, il capitano non ebbe affatto torto d'impedire alle due viaggiatrici di tenere addosso il salvagente, poichè il vederle inghirlandate in tal modo toglieva la necessaria tranquillità ai molti altri viaggiatori, e tutti sanno che a bordo di piroscafi in viaggio la tranquillità del viaggiatore è indispensabile non solo al morale del viaggiatore stesso, ma anche a quello del personale di bordo. Ve lo imaginate voi un piroscafo che navighi per mare tranquillo e dove tutti a bordo portino addosso dei salvagente? Deve essere più che bastante che i salvagente si trovino al loro posto, come fu consigliato da recenti catastrofi; il portarli addirittura addosso, come se si fosse in perpetua tempesta, non può essere che un'esagerazione dannosa. E il capitano ha fatto molto bene a impedire che si influisse in tal modo sullo spirito dei passeggeri e del personale.

Così ci disse persona competente, alla quale ci siamo rivolti per vedere se potesse in qualche modo giustificarsi la lagnanza delle due viaggiatrici.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signorina Maud Nathan dalla signora Ulrica Schott Mendl cor. 15 a favore degli Amici dell'infanzia; da Ettore e Paola Luzzatto cor. 10 a favore dell'Ospedale israelitico.

Per onorare la memoria del sig. Antonio Th. Costantini dal sig. S. D. Modiano cor. 30 a favore della Guardia medica.

Nel sesto anniversario della morte del sig. Lodovico Smolars dal sig. Luigi Muran cor. 5 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza, cor. 5 a favore della Società fondo pensioni pro regnicoli e cor. 5 a favore della Società di prev. Cellina.

Incettatori abusivi di bestiame. Il giornale ufficiale pubblica: Incettatori di bestiame, spacciandosi quali macellai militari, cercano di acquistare bestiame a basso prezzo.

Allo scopo di preservare la popolazione dai danni derivanti da tali raggiri, tutte le persone che aquistano in realtà bestiame per conto dell'Amministrazione dell'esercito verranno munite di corrispondenti legittimazioni a cura delle truppe e degli istituti nel raggio del Comando militare di Graz.

Il rione della Scuola italiana di Guardiella. Abbiamo annunciato che oggi comincia l'inscrizione degli allievi nelle 5 classi maschili e nelle 5 classi femminili della Scuola comunale italiana di S. Giovanni di Guardiella, che dispone ora del nuovo elegante edificio eretto dal Comune, a due passi dalla Fabbrica Jeansoulin e Luzzatti. L'inscrizione continuerà lunedì e martedì.

E' utile, per i genitori che hanno bambini che devono andare alla scuola e che abitano nel rione scolastico di Guardiella, conoscere quali confini ha questo nuovo rione verso la città. Il rione della Scuola italiana di S. Giovanni comprende dunque le seguenti vie e case:

Via dei Bonomi i N. 2 e 4; androna S. Cilino tutti i numeri; via S. Cilino tutti i numeri; via Giulia i N. 74 a, 74 b, 74 c, 74 d, 76, 77, 78, 80, 82, 84, 86 e 88; via Ippolito Pindemonte i N. 10 e 12; via dello Scoglio i numeri d'orientamento 1 e 3; via innominata (a partire dalla via Giulia) tutti i numeri.

Inoltre la località di Guardiella con le seguenti frazioni): Scoglietto i numeri politici dal 60-379; S. Cilino inferiore i numeri politici dal 380-439; S. Giovanni inferiore i numeri politici dal 440-749; Brandesia i numeri politici dal 750-909; S. Giovanni superiore i numeri politici dal 910-1179; Farneto i numeri politici dal 1180-1399; Timignano i numeri politici dal 1400-1759; Cave di S. Giovanni i numeri politici dal 1760-1800; S. Cilino superiore i numeri politici dal 1801-1822.

Per frequentare un'altra Scuola anzichè quella di S. Giovanni, bisogna fare istanza al Magistrato civico, adducendo ragioni plausibili. Soltanto in singoli casi potranno essere fatte eccezioni e per ragioni imprescindibili.

Una processione impetratoria. Il Capitolo di San Giusto ci comunica che domani alle 5 pom. si terrà una processione impetratoria per invocare la vittoria delle armi a.-u., nella quale verrà portata anche l'urna con le reliquie di San Giusto. La processione scenderà per via San Michele e risalirà da Piazza Grande alla Cattedrale per l'erta di S. Maria Maggiore.

Congressi e convegni sociali. Lo Sport Club «Audace» convoca tutti i soci nella sede sociale per stasera alle 8.30 nel caffè C. Goldoni.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

per Monfalcone, coi piroscafi «Monfalcone» e «Sistiana»; partenze da Trieste (riva Pescatori) alle ore 7 ant., 10 ant., 3 pom.; partenze da Monfalcone alle 7.45 ant., 12.45 mer., 5 pom.;

per Sistiana, coi pir. «Sistiana» e «Monfalcone»; partenze da Trieste (riva Pescatori) alle 10 ant., 3 pom.; partenze da Sistiana alle 1.30 e 5.45 pom.;

per Punta Sottile, coi piroscafi della Società Capodistriana; partenze da Trieste alle 7.45, 9, 10 ant., 2.30 e 3 pom.; ritorno da Punta Sottile alle 9.30, 10 ant., 1.50, 1.55 e 5.45 pom.

Col bracciale della Croce rossa....
L'arresto di un gabbamondo

Come è noto, all'appello lanciato circa un mese fa dal comitato locale della «Croce rossa» alla gioventù cittadina per poter formare squadre di volontari per l'eventuale trasporto di feriti, risposero generosamente parecchi dei componenti i circoli sportivi. Allorquando, però, il comitato della «Croce rossa» fu informato che i feriti anzichè per la via di mare, sarebbero giunti con la ferrovia, cioè con i treni della Meridionale, per evitare un agglomeramento di giovani all'arrivo dei treni, il presidente del comitato signor barone Ralli, considerato il numero dei componenti i vari circoli, dispose che all'arrivo dei treni del mattino, si trovassero alla stazione solo i componenti la società tedesca «Eintracht» e a quelli del pomeriggio quelli del Circolo sportivo «Olimpia», ad ognuno dei quali fu consegnato il bracciale della «Croce rossa» col timbro di riconoscimento impresso con inchiostro rosso.

Fin dai primi giorni, all'arrivo di ogni treno i membri del comitato notarono un giovane, vestito con una certa ricercatezza il quale mostrava di interessarsi di tutti i feriti, ma più specialmente di quelli della nostra città. Egli si trovava, come abbiamo detto, alla stazione all'arrivo di ogni treno, e perciò i giovani dell'«Eintracht» lo ritenevano appartenente al Circolo sportivo «Olimpia», mentre i componenti di questa, alla lor volta, lo ritenevano membro della società tedesca.

Un bel giorno, però, ecco giungere alla sede della «Croce rossa» una donna miseramente vestita.

— Or ora - disse - è venuto a casa mia un giovane della «Croce rossa» il quale mi avvertì che stamattina è giunto mio marito, gravemente ferito, e che è stato trasportato all'ospedale militare.

— Stamattina - le fu risposto - non è giunto nessun ferito grave. Come si chiama suo marito?

La donna diede il nome del marito, nome che alla direzione riescì assolutamente nuovo.

— Evidentemente si tratta di uno sbaglio - disse allora un membro della direzione.

Ma la poveretta, ritenendola una pietosa menzogna, non volle prestar fede a tale affermazione e pianse tutte le sue lagrime.... In fine, poi, disse che a colui che la aveva informata dell'arrivo di suo marito, aveva dato due corone!

Nei giorni seguenti altre persone si recarono alla sede della «Croce rossa» per avere informazioni, o per chiedere il permesso di poter entrare all'ospedale militare, dove, secondo l'affermazione di un giovane della «Croce rossa», alla sera precedente o durante il mattino, sarebbe stato trasportato qualche loro parente.

Siccome però il comitato della «Croce rossa» non aveva autorizzato alcuno a recarsi nelle case, tali visite finirono col destare qualche sospetto, che andò maggiormente acuendosi quando risultò che i connotati dell'«avvisatore» corrispondevano perfettamente con quelli del suaccennato giovanotto, di colui, cioè, che immancabilmente si trovava alla Stazione agli arrivi dei treni.

E non basta. Dopo qualche giorno cominciò alla sede una processione di vetturali i quali venivano a reclamare dal comitato il pagamento di corse fatte da un giovanotto con bracciale della «Croce rossa» e che invece di denaro aveva rilasciato loro un «buono» a firma illeggibile con l'aggiunta: «appartenente al Circolo Olimpia» o «alla Società Eintracht». La cosa prendeva una brutta piega ed il comitato finì coll'interrogare i rispettivi presidenti delle due Società.

Fu aperta un'inchiesta e da questa risultò che nessuno dei membri delle due società aveva mai fatto uso di vetture e meno che meno rilasciato dei «buoni».

Convinto allora che si trattava di qualche gabbamondo e non volendo intervenire direttamente nella faccenda, il Comitato rese pubblica la cosa a mezzo del nostro giornale, mettendo in guardia la cittadinanza.

Della cosa si interessò anche la direzione di polizia e, a quanto apprendiamo il malfattore cadde nella pania.

Lo arrestò l'altra sera l'aggiunto Schabl, dirigente il commissariato della ferrovia della Meridionale. Tratto in ufficio, l'individuo si qualificò per Benedetto Lenarduzzi, di 19 anni, studente, abitante in via Donato Bramante.

Egli non negò di essersi recato alla stazione all'arrivo di ogni treno e di essersi interessato di ogni singolo ferito, specialmente se triestino, perchè sperava di aver da loro notizie sul padre suo, ch'è sotto le armi, e che si sarebbe trovato nel teatro settentrionale della guerra. Ammise, poi, di essersi recato ad avvisare qualche famiglia dei feriti che giungevano, ma ciò - a suo dire - lo faceva per un certo senso umanitario; negò però di aver chiesto o avuto qualche compenso dalle famiglie stesse, come pure di essersi recato presso le famiglie a questuare denari od oggetti a pro della «Croce rossa». Le sue giustificazioni furono assunte a protocollo, dopo di che il Lenarduzzi fu passato alle carceri.

Tentato suicidio. Lina P., di 25 anni, abitante in via Felice Venezian, in seguito ad un forte contrasto avuto con uno dei suoi famigliari, tentò ieri di uccidersi ingoiando una certa dose di veleno.

Fu subito avvertita l'«Igea» ed il sanitario accorso sul luogo sottopose la giovane alla lavatura dello stomaco; quindi la fece adagiare in una vettura ed ordinò all'infermiere d'accompagnarla all'ospedale. Fu accolta nel terzo riparto.

La morte di una monaca. Le benedettine del monastero di S. Cipriano piangono la morte, ieri avvenuta, della loro consorella corista madre Ildefonsa Rasman. Era nata a Capodistria il 4 aprile 1880. Come maestra s'era fatta assai amare dalle bambine. I suoi funerali seguiranno domani domenica alle 10 antimeridiane.

Il nostro prossimo. Per lesioni riportate da mano altrui ricorsero ieri all'«Igea»: Ignazio Scaro-Dolcetti, di 26 anni, abitante a Muggia, con una ferita lacero-contusa alla fronte; Margherita Zecchini, di 26 anni, abitante in via Rigutti N. 5, con alcune contusioni e lividure alla spalla, al braccio sinistro ed alla mano destra; Maria Rebat, di 63 anni, abitante in via di Rena N. 3, con una ferita lacero-contusa alla tempia destra.

Tenete bene aperti gli occhi! Ieri poco dopo il mezzogiorno, il giornaliero Luigi Padoani, di 40 anni, abitante in via dei Palini, passando per la sala del riparto macchine nello Stabilimento Modiano, si accostò inavvertitamente ad una cinghia di trasmissione in movimento e riportò una contusione all'avambraccio sinistro. Recatosi alla Guardia medica, ebbe le cure di cui abbisognava.

Durante il lavoro. Ieri nel pomeriggio il bracciante Carlo Giobetz, di 40 anni, abitante in via Rigutti N. 43, mentre era intento in un hangar del Punto franco a trasportare un sacco di zucchero, inciampò e cadde. Riportò alcune escoriazioni ai ginocchi e al costato destro. Un sanitario della Guardia medica recatosi sul posto gli prestò le cure del caso.

Corrosioni col lisolo. Ieri mattina si recò alla Guardia medica la stiratrice Luigia Levi, di 16 anni, abitante in via dello Scoglio N. 13, alla quale il sanitario riscontrò delle leggere corrosioni all'avambraccio sinistro.

La giovanetta narrò che aveva riportate quelle corrosioni in seguito all'accidentale rovesciamento di una bottiglietta di lisolo.

Incerti del mestiere. L'apprendista salumaio Egidio Dean, di 15 anni, abitante in via del Molin grande N. 2, affilando ieri mattina un coltello, riportò una ferita di taglio alle dita anulare e mignolo della mano sinistra. Recatosi alla Guardia medica, ebbe le cure del caso.

Una moglie inviperita e un marito che pesta! Ieri nel pomeriggio verso le 3, in via Valdirivo, un uomo percuoteva senza pietà una donna. Questa, invece di scappare, che ne avrebbe avuta tutta la opportunità, cercava di parare i colpi; ma, con la tenacia che distingue il suo sesso, non si scostava di un palmo da colui che gliele somministrava. E strillava, strillava come una ossessionata, tanto che in breve i due furono circondati da una folla enorme di curiosi.

In fine comparve anche una guardia. Alla vista della «mezza luna» la donna ebbe negli occhi un lampo di trionfo.

— Arestar subito sto assassin - gridò imperiosamente -: arestarlo e menarlo dentro...

Il funzionario, anche per por fine alla clamorosa scenata, condusse percuotitore e percossa alla sezione di p. s. di via Nicolò Machiavelli. Colà la donna continuò a gridare disperatamente che «quel mostro» - suo marito - l'aveva mezzo rovinata, che era un assassino e che voleva la sua morte!

L'ispettore fece di tutto per calmarla, ma non riuscì nell'intento. Poi, siccome la donna urlava di essere tutta pesta e contusa, mandò a chiamare un medico della Stazione centrale di soccorso. Il sanitario visitò accuratamente la donna, ma non le riscontrò la benchè minima lesione esterna.

— Gnente? gnente - gridò allora la donna -: ma cossa el vol saver lu cossa che go dentro de mi?... Go i ossi tuti in puina!...

Quindi la donna, Maria Perle, di 32 anni, abitante in via delle Sette fontane N. 15, riprese a gridare. Il marito disse che la donna, postasi in testa delle cose insussistenti, si era data a perseguitarlo e che, stanco, aveva finito col somministrarle alcuni ceffoni. Vennero licenziati entrambi.

Smarrimento o infedeltà?

— Ciò, mulo, vien qua!... Ti, ciò, parlo con ti...

— Con mi? El diseva: «Ciò mulo vien qua» e sicome mi go papà e mama, no son mulo.

— Che creste, che meti su sta meza bozzeta. Te ciamarò: signor Carlo, va ben cussì?

— Come ch'el vol, ma mulo, no!

— Dunque, sior Carleto, el me scolti: qua el ga sto libro e quatordise corone: el porti tuto alla Cassa amalati, el paghi e po 'l torni indrio! El ga capido, sior Carleto?

— Benon.

Il monello, Carlo K., di 15 anni, abitante in via delle Beccherie e occupato nel lavoratorio del falegname Silvio Delzotto, in via S. Giusto N. 16, indossò il giacchettino e se ne andò. Tre ore dopo non aveva fatto peranco ritorno. Cosa era accaduto di lui? Il suo principale stava fantasticando, quando nel suo lavoratorio entrò una ragazza. Questa gli esibì il libro della Cassa ammalati e quattro corone, nonchè una letterina del «sor Carletto». La missiva era del seguente tenore:

«Sciagura volè che perdesi dieci corone e non podendo presentarmi da lei, le invio il libro e le 4 corone. Si tenga il mio libro de lavoro e quando potrò le restituirò le 10 corone. - Il suo aprendista: Carlo».

Al falegname venne subito il sospetto che, invece di averle perdute, il ragazzo si fosse trattenute le dieci corone e, convinto di non sbagliarsi, denunciò il K. alla polizia per infedeltà. In seguito a ciò, l'apprendista fu arrestato. Al commissariato di via della Muda vecchia egli insistette nell'affermare di aver smarrita la banconota, ma il commissario, condividendo il sospetto del danneggiato, lo trattenne in arresto.

Il solito vampiro. Pietro Lalich, di 21 anni, marinaio, abitante in androna dei Sotterranei N. 1, fu arrestato l'altra sera in città vecchia a richiesta di Luigi Svetach. Al commissariato del quartiere lo Svetach dichiarò che il Lalich lo aveva invitato a fare secolui alcune partite di un giuoco che non conosceva affatto e che viene eseguito con tre carte sole.

— Durante lo svolgimento - continuò il denunciante - il Lalich, approfittando della mia ignoranza in materia, mi carpì 23 corone.

L'imputato negò d'aver giuocato con lo Svetach, ma questi tenne duro nell'accusarlo e il Lalich finì in prigione.

Divisi, ma nondimeno... L'altra sera fu arrestato certo Giovanni Beck, di 42 anni, bracciante, abitante in via di Donota N. 28, perchè aveva percosso la propria moglie Amalia, dalla quale vive diviso. La donna aveva riportato una ferita sopra l'occhio sinistro, percui dovette ricorrere all'«Igea».

Il Beck ammise d'aver percosso la consorte, ma aggiunse di averlo fatto in un momento di rabbia, perchè ella si era rifiutata di restituirgli alcuni oggetti che gli appartenevano. Venne trattenuto.

Cani che mordono. Mai come quest'anno la cronaca ebbe a registrare un numero tanto rilevante di morsicature canine. E per fortuna i cani, in città, non sono molti: guai se, come una volta, se ne incontrassero per le vie a branchi.

Anche ieri l'amico dell'uomo dimostrò in due casi di essere un falso amico. Verso l'una e mezzo, accompagnata dalla propria madre, si recò alla Guardia medica la scolara Laura Tolusso, di 12 anni, abitante in via Rigutti N. 33, alla quale il sanitario riscontrò alcune lacerazioni ed escoriazioni al palmo e al dorso della mano destra.

— Passavo tranquila per la strada - disse la ragazzetta - quando tut'in t'un me son sentida ciapar la man. Credevo che fussi qualche mia amica e go fato per voltarme, ma in quela go dà un zigo de dolor: un can me gaveva ciapà la man in boca e el la strenzeva come che la fussi stada un toco de smilza...

★ Pochi minuti dopo, alla stessa istituzione si presentava un signore (che rifiutò di dare le proprie generali) al quale il medico cauterizzò alcune escoriazioni alla mano destra. Anch'egli era stato addentato da un cane mentre passava per una via.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per lesioni riportate accidentalmente: Marcello Boit, di 11 anni, abitante in via del Molino a vento N. 10, per una ferita di taglio al calcagno destro; Maria Saitz, di 11 anni, abitante in Guardiella N. 152, per una ferita di punta alla pianta del piede destro; Michele Scholch, di 43 anni, abitante in Rozzol Sette fontane N. 251, per alcune scottature alla mano sinistra; Anna Gherbaz, di 8 anni, abitante in via degli Antenorei N. 13, per una ferita alla mano sinistra.

★ Ricorsero all'«Igea»: Giovanni Mastica, di 32 anni, abitante in via del Solitario N. 5, per una ferita alla mano destra; Ruggero Giurco, di 14 anni, abitante in via del Pane N. 3, per una ferita al pollice sinistro; Maria Ieran, di 58 anni, abitante in via dell'Asilo N. 5, per ustioni al braccio destro; Pietro Va..., di 27 anni, abitante in via di Riborgo N. 23, per alcune ferite alle mani; Maria ..., dita, di 13 anni, abitante in via di Cassada N. 10, per una ferita al braccio destro.

Cadute. Per lesioni riportate cadendo ricorsero ieri alla Guardia medica: Antonio Mitrovich, di 13 anni, abitante in via del Solitario N. 17, per due ferite lacere alla palpebre dell'occhio destro; Lorenzo Costello, di 24 anni, cocchiere, abitante in via dello Scoglietto N. 24, per una contusione ed escoriazioni al ginocchio sinistro; Italo Lenarduzzi, di 4 anni, abitante in via dello Scoglietto N. 136, per la distorsione del ginocchio destro; Margherita Hirsberg, di 16 anni, abitante in via della Barriera vecchia N. 4, per abrasioni cutanee alla palma della mano destra; Francesco Inamo, di 37 anni, bracciante, abitante in via dei Conti N. 15, con escoriazioni e contusioni alla tempia sinistra; Ugo Chiurco, di 9 anni, abitante in Guardiella N. 1073, con una ferita lacero-contusa al parietale sinistro; Giorgio Mattiussi, di 12 anni, abitante in via dei Conti N. 15, con una ferita lacera al vertice del capo.

Mario Mesghetz, di 7 anni, abitante in via dei Navali N. 48, iersera venne accompagnato all'Ospedale perchè cadendo da un muricciolo si era fratturato il braccio sinistro. Dopo le prime cure venne condotto a casa.

Corrispondenza aperta. — *Urgentissimo.* Ma non legge Ella i giornali? — *Ida.* Raccolta di frasi? Dio ce ne liberi! — *Contrastona mana.* Se ve ne sarà bisogno, si. — *Olga e lisa R.* Il 21 giugno 1894 era un giovedì. — ...*tabile in erba.* Il padrone è sempre nel diritto di licenziare entro il termine legale. — *T... Pola.* Che cosa si deve fare? Niente che porsi nella città desiderata e prendervi domicilio. — *Pietro.* A servizi locali, come di guardia, sorveglianza, scritturazione ecc. — *Roger.* 1) ... possiamo rispondere. 2) Ragioni ovvie. — ...*ciullona.* Basta Parigi. Come vuole che facciano a conoscerla? — *Un negoziante.* Se sono scaduti prima della moratoria, devono essere pagati. — *Lidia.* Basta presentarsi personalmente agli uffici della Luogotenenza. — *A...* Ah, se lo sapessimo.... — *Pensiero.* Ma, cara, noi non siamo chiaroveggenti da sapere certe cose. — *Guerriero.* Fandonie! Ci vuole gran dose d'ingenuità per beverne di così grosse! — *Artista.* Teatri, no. — *Sequestro.* ...to che lo possono fare. — *Urgente 19.* Si rivolga al Comitato tra studenti, nella Scuola commerciale e nautica di Piazza Lipsia. — *Fiori norenni.* Nessuno potrebbe saperlo. Dipende dai bisogni di effettivo che si avranno. — *Volontario V.* 1) Se si è bene sviluppati, sì. 2) Rivolgersi alle autorità militari. — *Un pensionato.* Sarà un ritardo che si spiega da sè, ma non si preoccupi, che non vi sono al proposito pericoli di sorta. — *Germanio.* Non vi vediamo nessuna difficoltà, fuori che nei riguardi della consuetudine che nel caso esposto apparirebbe trascurata. Ma del resto... — *Ivonne.* In segno d'aceto. — *Carmela.* 1) Ella non era compreso tra i colpiti dalle chiamate. 2) Eventualmente. 3) Sono voci.... — *Triestino.* Nella ... di nascita non è possibile. Del resto ciò che conta sono i sentimenti. — *Grattacapo.* 1) La rubrica non dà consigli sull'impiego di capitali. 2) Tutto è possibile. — *Fidu...* Provi con l'essenza di trementina; ma, se la macchia vecchia, sarà difficile. — *Brune...* Danneggia, sicuro. — *Italia Romanella.* Le doti e i sussidi della fondazione «Eco...» che dovevano essere assegnate il giorno 8 agosto, furono invece assegnate il giorno 28 dal Magistrato. — *Cinci I.* Per la valutazione di quelle tasse è competente il Consigliere di Luogotenenza. — *Bambino.* Il Comitato per la difesa dei minorenni (al Magistrato) le darà le informazioni necessarie. — *Contabile.* ... cor. cominceranno gli esami di contabilità di Stato. Le domande relative vanno presso ... non più tardi del 16. — *Muggesano.* Veda la risposta precedente.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 18.1, ore 2 pom. 25.. - Altezza barometrica ore 2 pom. 765.. Oggi: alta marea —.— ant. e 0.20 pom. Bassa marea —.— ant. e 10.— pom.

Ogni giorno una. In un'agenzia di matrimoni.

— La signora a dire la verità non è bella, ma possiede una grande casa libera da ipoteche.

— Avete una fotografia?

— Della signora, eccola qua.

— Ma no, della casa.

TEATRI

Fenice. Il pubblico accorse ieri numeroso al nuovo programma bene variato. Piacque e commosse la film «Le due madri», lavoro finemente eseguito dalla Casa Ambrosio di Torino. Fece sbellicare dalle risa la comica com... «Le gioie dei richiamati», soggetto che per la sua attualità interessò e divertì. Fu pure gustato il nuovo programma dell'ottimo «duo Soeri», cui il pubblico tributò grandi applausi. Oggi il nuovo programma si ripete.

Eden. Ermanno Cavalieri, il tenorico che iersera debuttò in questo teatro, è una vecchia e simpatica conoscenza del nostro pubblico. L'ottimo artista cantò alcune romanze in modo veramente commendevole ed il pubblico lo gratificò di calorosi applausi. Un bel successo riportarono pure gli equilibristi fratelli Foutner, i quali, causa un ritardo ferroviario, si presentarono appena alla seconda rappresentazione. Anche la bellissima cinematografia «Il ... gli abiti neri» fu molto apprezzata e verrà proiettata per l'ultima volta...

Minimo. Furono riprese ieri le rappresentazioni della commedia di G. ...to: «El giudizio de Paride». Il lavoro ottenne il solito lusinghiero successo, anche per l'interpretazione veramente ottima da parte di tutti gli egregi attori. Questi furono insistentemente plauditi.

Oggi duplice spettacolo brillante: «...done che pianze» e «La vedova da ...melie».

Le marionette nella sala Fenice. Oggi si iniziano le rappresentazioni della compagnia marionettistica Cavallini con due recite: alle 4.30 e alle 8 pom.

SPETTACOLI D'OGGI

FENICE. American Cinema and Varietè. Rappresentazioni continuate di cinematografo e varietà dalle 5 pom. in poi.

EDEN. 5-11. Cinema e Varietà.

CINE IDEAL. Rappresentazioni al sabato, domenica e lunedì dalle 5-10 pom. a parziale beneficio del fondo pro disoccupati triestini.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Una baracca di vivande presa di mira dai ladri

La scorpacciata di tre giovani olandesi

Riferimmo in settimana di un dibattimento originato da un tentativo di furto commesso in danno di Aristide Fabris, proprietario di una baracca di vivande al molo N. 5 di Sant'Andrea. Ieri i giudici dovettero occuparsi di un secondo caso, e questa volta di un furto consumato nella stessa baracca del Fabris. Gli accusati sono tre giovani di diciasette anni, tutti e tre olandesi, che si chiamano: Giacomo Serkoow di Amalia, Giovanni Thomson di Carlo, sedicenti incisori litografi, e Carlo Jules del fu Francesco, sedicente meccanico. Nell'agosto p. p. essi sforzarono la porta della baracca del Fabris ed entrati nella stessa fecero una buona scorpacciata di salame e formaggio, accontentandosi di mangiarlo... anche se non era olandese; si inaffiarono poi l'ugola con alcuni bicchieri di vino, trascurando la birra, che pur avrebbero potuto bere, perchè colà ve n'era in quantità. Quando furono sazi pensarono al domani, e, ognuno per sè, si fecero un bel fardello nel quale misero, sa'ame friulano e salame ungherese, mortadella, prosciutto, e anche alcune scatole di sigarette «sport», «drama» e «ungheresi». Vuotarono anche il cassetto del banco, dove c'erano circa 7 corone in moneta di rame e se le intascarono. Stavano per allontanarsi, quando compresero che, benchè appartenenti ad una potenza neutrale, erano capitati su un terreno dove si udivano spari d'arma da fuoco. Era la guardia di p. s. Francesco Vittori la quale accortasi che nella baracca c'erano diversi individui, e non sapendo se fossero o meno armati, aveva per precauzione sparato alcuni colpi di rivoltella in aria allo scopo di far capire che avrebbero dovuto arrendersi. E i bravi olandesi si attennero alla neutralità, dappoichè si lasciarono ammanettare senza opporre la benchè minima resistenza.

Dinanzi i giudici si esprimono in tedesco. Il Serkoow ed il Thomson dicono di essere stati entrambi in America da dove sbarcarono il 28 luglio a Fiume, e di là se ne vennero a Trieste. Avevano circa trenta corone cadauno. Conobbero il Julles in un caffè popolare di Città vecchia dove incontrarono, dicono essi, anche un altro individuo a loro sconosciuto, che parlando in tedesco avrebbe proposto il furto che poi fu commesso. Adosso al Thomson fu rinvenuto l'importo di corone 6.80, al Serkoow vennero sequestrate corone 6, ed al Julles corone 1.72, che dicono essere loro proprietà. Il Julles dice di essere stato imbarcato su di un piroscafo greco che lo lasciò a Trieste il 20 luglio, e di essere vissuto sino al momento del furto con i propri risparmi.

La guardia di p. s. Vittori viene per dire che il quarto individuo, cioè il presunto istigatore, deve essere una fiaba inventata dagli imputati in quanto che essa, dal momento in cui scoperse i ladri nella baracca e sparò con la rivoltella, non vide altro che tre individui, e cioè gli accusati. Il Julles non è conoscenza nuova, e non lo è neanche il Serkoow, giacchè pochi giorni prima di questo furto lo stesso teste arrestava il Serkoow, mentre un ispettore di p. s. arrestava il Julles perchè un bagnante al bagno popolare della Lanterna li inseguiva accusandoli di avergli rubato il portamonete contenente corone 1.30.

Da parte del P. M. viene rilevato che furono fatte ricerche in merito al dibattimento relativo che dovrebbe essere tenuto contro i due accusati; ma non ne venne trovata traccia. Propone quindi che per brevità, visto che gli accusati sono confessi per il furto in danno del Fabris, venga chiesto loro se ammettono anche questo fatto. Richiesto in proposito il Julles confessa il furto del portamonete in danno del bagnante, ma dice di averlo commesso da solo. Viene quindi abbinata contro di lui anche l'accusa per contravvenzione di furto.

Il Fabris riferisce sui generi che si trovavano nei tre fardelli pronti per l'asporto, su quelli che vennero dagli imputati consumati sul luogo, e su quello che essi eventualmente avrebbero potuto rubare: tutto di un valore superiore alle cento corone.

Pres.: In giudiziaria custodia si trovano circa quattordici corone che gli accusati sostengono essere di loro proprietà. In caso di condanna domanda indennizzo?

Teste: Rinuncio. Quei soldi che i vadi alla Croce Rossa.

Pres.: Noi non possiamo prendere di queste disposizioni. Lei dovrebbe in tal caso domandare indennizzo, ritirare il denaro, e poi fare lei personalmente quello che vuole.

Teste: Allora che i ghe resti ai acusàti. Rinuncio lo stesso a ogni indennizzo.

I tre giovani vengono condannati a tre mesi di carcere cadauno nonchè al bando dopo espiata la pena. Si dimostrano contentissimi, e se ne vanno fregandosi le mani.

★ Presiedeva il cons. Lazzarich; giudici i cons. Parisini, Pacor, giudice dott. Rocco; P. M. il dott. Bencich; difensore il dott. Laneve.

Per oltraggio al pudore

Emilio S., di anni 42, da Tartakow è un uomo dai lineamenti angolosi e per giunta guercio dell'occhio destro. E' ammogliato, ma ciò non toglie che si dimostri uno satiro. Ieri egli comparve dinanzi i giudici sotto l'accusa del crimine di oltraggio al pudore in danno delle fanciulle Giovanna F., di anni 10, e Maria C., di anni 11, abitanti dove abitava egli stesso, in via del Ponzianino. Il 13 agosto p. p. la moglie dell'imputato percuoteva la fanciulla Giovanna F., e questa uscì con frasi oscure contro la donna, e contro il di lei marito. Precisò poi alla propria madre di che cosa si trattasse, accennando ad un giorno in cui lo S. la avrebbe chiamata in casa incaricandola di recarsi a comperargli della birra. Venne poi alla luce anche il caso toccato alla Maria G., e infine degli scherzi illeciti verso alre bambine, scherzi che l'accusa qualifica quali contravvenzioni di pubblico scandalo.

L'accusato sostiene di essere vittima di vendetta da parte della fanciulla Giovanna F., che avrebbe voluto avere una rivincita contro sua moglie. Sostiene anche che la madre della fanciulla avrebbe influito sulla stessa perchè egli si sarebbe rifiutato di raccomandare un di lei congiunto per un posto al Frenocomio, dove l'S. era occupato quale guardiano notturno. Dice che mentre si trovava in prigione e se ne stava alla finestra, dalla via, alcuni giovani a lui sconosciuti lo avrebbero reso attento che la F. madre si dimostrava lietissima dell'avvenuto suo arresto perchè sperava di poter far accettare al posto di lui accusato un suo congiunto, fratello, o cognato.

La fanciulla Giovanna F., pur scostandosi in alcuni particolari da quanto aveva affermato dinanzi la polizia ed in presenza del giudice istruttore, sostiene le accuse. Da quanto espone la Maria G., invece, i fatti si riducono parecchio. Maria Q., di tredici anni, viene per riferir che la Govanna le aveva raccontato quanto era avvenuto in casa dello S., subito il giorno del fatto, prima quindi che la moglie dello S. l'avesse toccata, e conseguentemente fossero scaturite le accuse odierne.

Acuni testi proposti dalla difesa allo scopo di stabilire che la Giovanna F. viene ritenuta bugiarda, e che anche sua madre non sarebbe troppo preoccupata di dire sempre la verità, non vengono dalla Corte ammessi.

La madre della Giovanna F. racconta qunto ebbe a riferirle la figlia, dopo l'incidente avuto con la moglie dell'imputato, e sostiene a spada tratta di non avere nessuna animosità contro l'imputato, o la sua famiglia. Dice che suo cognato è ammalato da lungo tempo, e suo fratello già da venti anni copre un posto che non intende abbandonare; per cui le supposizioni dell'imputato, secondo lei, sono prive di fondamento.

Il P. M. domanda l'accoglimento dell'accusa.

Il difensore con abili argomentazioni tende a scuotere nell'animo dei giudici il dubbio sulla veridicità degli asserti della Giovanna F., sia per le contraddizioni in cui è caduta, sia per il fatto, che pur dai vicini di casa è ritenuta facile a mentire. Ma trattandosi di convincimento, ove questo fosse entrato nell'animo dei giudici, la difesa non può fare altro che rimettersi alla loro coscienza, e in tutti i casi raccomandare che venga tenuto conto delle mitiganti che stanno in favore dell'accusato, certo non ultima quella della incensurata anteriore condotta. In ogni modo per lo meno l'accusa originale della seconda fanciulla, la Maria G., è stata scalzata, e si ridurrebbe, come per le altre fanciulle, alla contravvenzione di pubblico scandalo.

La Corte si dichiara convinta della colpabilità dell'imputato, ritenendo veritiere le accuse della Giovanna F., che in tutti i casi, anche con le modificazioni da lei fatte, rappresenta il crimine; mentre ammette per gli altri casi soltanto la contravvenzione, e condanna l'imputato, con il favore delle attenuanti, a sei mesi di carcere duro, nella quale pena va conteggiato il mese di arresto subito.

Il difensore chiede per l'accusato una dilazione di sei settimane, e il P. M. essendosi dichiarato d'accordo con il presidente, la dilazione viene accordata, sicchè può rincasare.

★ Presiedeva il cons. Lazzarich, giudici i cons. Parisini, Pacor, giudice dott. Rocco; P. M. il sostituto procuratore di Stato Bencich; difensore il dott. Robba.

(Giudizio distr. penale di Trieste)

Gli uomini se ne vanno; restano.... le mogli

Un incidente che poteva diventare un dramma

La discussione sulla guerra si svolgeva immancabilmente nella bottega del barbiere ove Figaro susurrava le sue ultime notizie avute da «fonte competentissima», e sputava le sue cincischiate sentenze; gli uomini di contrada vi facevano circolo con le bocche aperte.

A un tratto, Figaro volle lanciare - anche sul gravissimo argomento - il suo immancabile frizzo: che morale vuole noi non si ripeta, ma che in edizione riveduta e... corretta, dice press'a poco ciò:

— Gli uomini se ne vanno; restano le mogli... per noi.

E fu... il diluvio! Alcuni dei presenti, che ritenevano di venir richiamati, dal dongiovannesco pensiero di Figaro si sentirono punti atrocemente e gli risposero per le rime; quindi si ritirarono..., nell'osteria accanto.

Colà, poco dopo, però, furono raggiunti dal barbiere, il quale direttosi ad uno d'essi, tale Mario Curet, gli chiese chi - prima - lo avesse offeso. Il Curet gli indicò tale Cesare Fozzer, ed a questi il barbiere - Luigi Jacovelli - si diresse.

Ne nacque una disputa vivacissima: nella quale il Curet fece l'atto di gettar dal locale il Jacovelli; e allora questo, che vestiva il camicione bianco della sua professione, ne estrasse un rasoio e lo aprì brandendolo verso il Fozzer; costui, a sua volta, afferrò una sedia e la sollevò verso l'avversario: e i due stettero un po' così di fronte, senza toccarsi. Quindi, venuti altri dalla parte del Fozzer, il Jacovelli fu cacciato dal locale e... cadde nelle braccia di una guardia. Arrestato, trattenuto otto giorni agli arresti preventivi a disposizione della procura di Stato, accusato di tentata grave lesione corporale.

Desistito quindi in quella sede contro di lui, fu deferito al Giudizio distrettuale ove ieri comparve.

Non si riconosce colpevole: dice che estrasse lui il rasoio perchè il Fozzer avrebbe in precedenza tentato di portarglielo fuori di saccoccia.

Tre testi, Cesare Fozzer, Giuseppe Fozzer e Carlo Zock, sono comparsi e in brevi parole narrano la cosa, riducendola all'importanza di piccolo incidente, come tale fu realmente.

Il difensore ritiene trattarsi d'una contravvenzione di lesion d'onore, unicamente, e invita i denuncianti a ritirare l'accusa.

Così succede infatti; e il giudice pronuncia sentenza assolutoria.

★ Giud. distr. il dir. Zaccaria; dif. il dott. Robba.

La chiusura di due corsi d'infermiere a Pola

Pola 9. Stamane seguì la chiusura di due corsi per infermiere ausiliarie tenuti pro Croce Rossa nel nostro Ospedale provinciale. All'esame finale si presentarono complessivamente ventinove candidate e precisamente tredici del corso italiano e sedici del corso tedesco. Il risultato diede: sedici allieve classificate con molto buono e tredici con buono. Alla cerimonia di chiusura assistevano il titolare del dipartimento sanitario dell'ammiragliato di porto i. e r. medico stabale dott. F. Olenniewsky, la vicepresidentessa della Croce Rossa, baronessa de Meyera-Hohenburg, il direttore dell'Ospedale provinciale dott. Mantovan ed i due insegnanti dott. Camillo Müller e dott. Angelo Luzzatto.

Il dott. Mantovan tenne un discorso in cui esaltò l'istituzione dell'assistenza femminile in guerra, poichè porta sul campo del valore il sorriso pietoso della donna, ristoro inapprezzabile allo spirito lasso dei sofferenti. Il dott. Mantovan ringraziò il dott. Okuniewski e la baronessa Meyera-Hohenburg per il loro valido appoggio e i dottori Luzzatto e Müller per le loro prestazioni.

Dopodichè avvertì che gli attestati verranno consegnati alla presidenza del gruppo locale della Croce Rossa.

Da ultimo prese la parola il dott. Okuniewsky felicitandosi per i brillanti risultati dei corsi.

★ Il Comitato polese di soccorso continua la sua benefica attività ed anche nella seduta di stasera furono sussidiate una decina di famiglie e vennero versate le seguenti elargizioni: raccolte dal «Giornaletto» cor. 169.27, raccolte tra funzionari di polizia cor. 19, fra guardie di p. s. cor. 132.34, dall'ispettore di finanza Cattarin cor. 2, dall'ufficiale di finanza Placht cor. 2, da Maraspin cor. 3, da Cozzio cor. 2.14, dalla signora Gemma Depoli di Trieste cor. 5.

Riso per l'Istria

Parenzo 9. La Giunta provinciale dell'Istria s'era rivolta al Regio Governo d'Italia per ottenere che pei bisogni della provincia d'Istria fosse consentito l'esportazione del riso dai confini del Regno. Ora il r. Ministero delle finanze ha comunicato alla Giunta istriana di aver impartito in questi giorni disposizioni di indole generale alle dogane del Regno in ordine all'esportazione del riso e che perciò nulla osta all'approvvigionamento di tale derrata per la popolazione istriana.

Le scuole di Gorizia

Gorizia 10. Anche le scuole del nostro Comune si riapriranno il 16 corr., e cioè la scuola popolare e complementare cittadina femminile di via San Giovanni, la scuola popolare e complementare maschile di via Cappuccini e la scuola popolare maschile di via Voghel. La Scuola femminile di via Codelli e la maschile di via Cappella si riapriranno al 1. ottobre p. v.

★ Francesco Buffolin fu Antonio da San Pietro, fabbro, fu punito ad una settimana di arresto rigoroso per aver rubato capi di vestiario e preziosi a tale Lodovico Schwal.

★ Al mercato d'animalia furono condotti: 350 buoi, 24 vitelli, 750 maiali e 4 cavalli.

Al Cantiere di Monfalcone

Assunzione di operai e sciopero

Monfalcone 8. Al Cantiere navale triestino ogni settimana si assumono al lavoro nuovi operai. Ieri ne sono stati assunti 98; cosicchè il numero attuale di lavoratori ivi occupati ascende ad oltre 1700.

Però avendo la direzione del Cantiere introdotto una nuova tariffa dei prezzi di lavoro (prezzi che - essa sostiene - sono conformi a quelli di altri consimili stabilimenti) circa 180 ribattitori abbandonarono ieri il lavoro. Ma si nutre speranza in una sollecita e conciliante risoluzione.

COMUNICATI*)

La sottofirmata ditta si permette notificare alla sua Spett. Clientela e al P. T. Pubblico che, in vista delle attuali condizioni commerciali e a ciò anche per **non licenziare** il personale, ha deciso di **continuare** gli affari, però adottando **provvisoriamente FACILITAZIONI DI PAGAMENTO** a prezzi di vera **convenienza**, e precisamente per generi di **assoluta necessità** per la stagione entrante, come: **Vestiti, Paletots** per uomo e ragazzi, **Cappotti** per signora e ragazzine, stoffe, coperte di lana, imbottite, stivali, ombrelli ecc.

Le richieste per ottenere **un credito verso pagamento rateale** si possono farle personalmente o a mezzo cartolina postale con l'esatto **proprio indirizzo** e indicando i generi che si desiderano acquistare.

In quest'occasione la ditta sottoscritta ringrazia vivamente tutti quei Signori Clienti (e specialmente **le famiglie dei richiamati**) che durante questo tempo di avvenimenti politici hanno regolato i **conti** come le loro forze lo permettevano, e di ciò ne serberà gratitudine.

Si continuerà a concedere il 10% di ribasso sopra Vestiti da uomo, Stivali, Ombrelli, Cappotti per signora, ogni sabato, solamente verso PRONTA CASSA.

Trieste, settembre 1914.

Con stima

Ditta Levi
in affari rateali
via Barriera vecchia N. 21, I piano.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Banca Centrale delle Casse di Risparmio Tedesche
Telefoni: 1-28 e 24-94 **FILIALE TRIESTE** Telefoni: 1-28 e 24-94
Capitale azionario . . . . Cor. 30,000,000.—
Fondi di riserva . . . . „ 4,250,000.—
Depositi in conto corrente e libretti di risparmio circa . . . . . . „ 150,000,000.—
VERSAMENTI DI DANARO verso LIBRETTI DI RISPARMIO, in BANCOGIRO o CONTO CORRENTE LIBERO al 5%
FISSI od A PREAVVISO a condizioni da convenirsi.
Qualunque operazione bancaria alle migliori condizioni.
PIAZZA DELLA BORSA N. 12, I p.

CAFFÈ NUOVA YORK.
Sabato 12 Settembre 1914 dalle 8-12 pom.
Grande Concerto Orchestrale direz. maestro **Nicolò Buica**
PROGRAMMA:
1. Marcia „Attraverso monti e valli“ Kutschera
2. Valzer „Telegrammi“ . . . . Strobec
3. Ouverture „La bella Galatea“ . Suppè
4. Fantasia dell'op. „Rigoletto“ . . Verdi
5. Valzer „Voce primaverile“ . . Strauss
6. A solo, „Ave Maria di Schubert“ per il maestro N. BUICA, virtuoso di violino.
RIPOSO
7. Sinfonia „Guglielmo Tell“ . Rossini
8. Preludio per orchestra . . . Bachmarinoff
9. „Don Chisciotte“ mar. grottesca Ruprecht
10. Valzer „Sangue viennese . . Strauss
11. Intermezzo dell'op. „Cavalleria Rusticana“ . . . . . Mascagni
12. Marcia „Grande amore“ . . Tucek
Diversi altri pezzi fuori programma

Anno XV **ISTITUTO EDUCATIVO** Anno XV
Via S. Michele 14. Tel. 22-73 B.
CORSI ACCELERATI per l'ammissione ad una delle prime cinque classi d'una scuola media e di preparazione agli esami delle magistrali. Vi insegnano 9 professori; Retta mensile 40—70 Cor.
DOPOSCUOLA: Rigorosa sorveglianza, vasti locali per lo studio e la necessaria ricreazione; retta 20—30 Cor.
CONVITTO per scolari delle pubbliche scuole o dei corsi interni. Retta Cor. 80.—
L'ISTITUTO EDUCATIVO occupa tutto l'edificio al n. 14 di via S. Michele, nel rione più salubre della città; dispone di 14 ambienti vasti, ariosi e bene illuminati, una grande palestra, vasto parco, terrazza e bagni. — La Direzione dà informazioni dalle 10—11 e dalle 5—6, e a richiesta invia dettagliati prospetti.

Stabilimento di Cura SEMMERING
Istituto per cure fisico-diedetiche e per cura di aria alpina
2 ore distante da Vienna. - Aperto tutto l'anno. Specialmente adatto per convalescenti e feriti. Prezzi modici. Servizio normale dei treni.
Medici primari: Consigliere Imperiale Dott. Franz Hansy, Dott. Carl Kraus.

Teatro Cine - Palace Hôtel
Ancora oggi si rappresenta nel nostro primario salone il grandioso, drammaticissimo capolavoro della Casa Gloria che ha ottenuto ovunque il più colossale successo:
IL TRENO DEGLI SPETTRI
in 6 emozionantissimi atti, interpretato da MARIO BONNARD, il meraviglioso, aristocratico ed appassionato artista.
Orario: 5.—, 6.30, 8.— e 9.30 pom. precise. - Si può entrare alla fine d'ogni atto.
LUNEDÌ nuova film **LA TIGRE UMANA.**

FUMATORI! PATRIOTTI!
È dimostrato ufficialmente
che la carta da sigarette marca
RIZ ABADIE
appartiene alla Société Anonyme des papiers Abadie di Parigi, appartiene quindi
ai francesi.
PATRIOTTI!
Chi fumerà in questo momento questa marca francese?
Riunite fabbriche austriache di carta da sigarette e tubetti
(«Vereinigte Oesterreichische Zigarettenpapier und Hülsenfabrikanten»).

Società di Navigazione D. Tripcovich & C.i, Trieste
Orario della Linea regolare passeggieri e merci
TRIESTE-VENEZIA e viceversa
valevole dal 3 Settembre a. c. fino a nuovo avviso, a mezzo del piroscafo a doppia elica
„CYCLOPS“
Partenza da Trieste (Punto franco, molo 2) ogni lunedì e ogni giovedì alle 8 ant.
Ritorno da Venezia (Bacino S. Marco) ogni martedì e ogni venerdì alle 10 pom.
Per biglietti di passaggio (I e III classe) e per noli rivolgersi esclusivamente alla Società D. Tripcovich & Ci. Trieste, Piazza della Borsa 12, e all'agente generale G. Radonicich fu D. Venezia, Piazzetta S. Marco.
(Salvo cambiamenti e a norma del regolamento d'esercizio).

L' OCULISTA
Dr. F. MORPURGO
Assistente all'Ospitale civico
riceve dalle 3-4 pom.
Via S. Giovanni N. 16, I.

TINTURA MARLEY (ERIN)

Innocuità assoluta composta di Henné e Mallo di Noce, è la migliore per la ricolorazione dei capelli e barba bianchi o rovinati da cattive tinture. Raccomandata a coloro cui altre tinture produssero eczemi o pruriti. Una facile applicazione al mese. Istantanea: grande L. 5, piccola L. 3. Progressiva: grande L. 3.50, piccola L. 2.50. Spedizione cent. 80.
Professor BERSELLI, via Broletto 26 bis, Milano
Trieste: Farmacia Udovicich, via Farneto 4

PANE BIANCO
a 52 centesimi
confezionato unicamente con farina ungherese N. 0, vendesi:
PIAZZA CASERMA N. 4
VIA DELLA GUARDIA „ 24
„ MOLIN GRANDE „ 32
„ DELLA FERRIERA „ 37
„ S. MARCO N. 15

GRAZ. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango
Unico Hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

L'ambulatorio Dentistico
— del —
Dr. Kolb
Corso 12, I.°
è aperto dalle 9-1 e dalle 3-6

MOBILI solidi, eleganti, moderni, a prezzi miti
Raffaele Italia
Via Malcanton 7. - Casa fondata nel 1878

CINGHIE PER TRASMISSIONI
— Lustig & Bednarz —
SOCIETÀ A G. L. PER IL COMMERCIO IN PELLAMI
Via Giosuè Carducci 28.

MONETE D'ORO
di qualsiasi specie e
CARTA ITALIANA
compera e vende giornalmente il Cambio Valute
A. BOLAFFIO
Via S. Antonio 6
Compera pure e vende par conto dei clienti
RENDITE, AZIONI, LOTTERIE

SMALTO MARX
VERNICE A COLORI
(Marca di fabbrica registrata)
Applicabile dovunque: legno, metallo, pietra, muro ecc. Asciuga in brevissimo tempo, dando una superfice lucida, vitrea e durissima. Lavabile, resiste ai disinfettanti nonchè a temperature leta. Non screpola alle intemperie nè al sole. Qualità speciali per i vari usi in tutti i colori
Al dettaglio a Trieste presso: G. A. ONGARO, E. ZERNITZ, V. TOSO, L. NAGELSCHMID, G. BISIACH GIOV. WÜHRER, A. URSICH, I. RIZZOLI, A. BABUDER, jun. ENRICO FERRAZZUTTI, Ing. GIORGIO DAMIRI, A Gorizia: A. SEPPENHOFER.
Deposito generale: FRATELLI FABER - Trieste

Il cespuglio

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale «Il Piccolo» per tutti i paesi italiani. RIPRODUZIONE VIETATA.

(52)

Tankerlane non udì la conversazione fra i due uomini ma il caso gli fece distinguere proprio questa frase del guardiano, pronunziata forse più forte o a maggior distanza delle altre:

— Se fossi in voi, andrei verso le isole a farei colazione a Conasea.

Aspettò che John Shil fosse partito e il guardiano si fosse allontanato e riprese rapidamente la strada verso la stazione, sperando di trovarvi un po' di birra o di patate fritte o almeno del pane e formaggio. Ma interrogato il facchino che se ne stava oziando sulla porta, comprese che per procurarsi quelle leccornie doveva andare alla trattoria dell'«Ancora azzurra», distante altre tre miglia.

— Forse che il capostazione potrà farmi il piacere di darmi da mangiare - disse allora tirando fuori mezza corona che il facchino accettò con gratitudine, dicendo:

— Il capostazione è vegetariano. Vive di pane ed acqua e a giudicare dal suo carattere non deve fargli troppo bene. E' acido come un frutto acerbo.

— Andrò all'albergo - disse Tankerlane ma poi si ricordò che la cosa più interessante per lui era la barca, e soggiunse:

— Mi occore una barca.

— Una barca? - esclamò il facchino sgranando gli occhi per la sorpresa. — Per farne cosa?

— Mi occorre una barca e un rematore, ma subito. Conoscete nessuno che possa noleggiarmeli guadagnando un paio di sovrane?

— Non si può andare all'«Ancora azzurra» in barca - disse l'uomo ridendo. — E' sulla strada.

— Andate al diavolo voi e l'«Ancora azzurra» - gridò il baronetto esasperato. — Voglio una barca per andare fra le paludi. Avete capito?

— Dio vi benedica, signore, non vi sono barche da queste parti. Non v'è che la barchetta del signor Shil.

— E' possibile che in un paese pieno d'acqua come questo non vi siano barche? Come diavolo fate a girarlo?

— Ma no - rispose placidamente il facchino, non ne abbiamo bisogno. Quelli che ne hanno, vengono dal mare e non dalla terra. Ma se andate a Gor'ven ne troverete quante ne volete e di tutti i generi. Quanto a me non sono mai andato in barca e spero di non andarvi mai.

Tankerlane lo guardò sbalordito. La stazione di Pinge distava due miglia dalla palude e quell'uomo non era mai andato in barca!

— Quanto c'è fino a Gor'ven? - disse pronunciando come lui.

— Saranno venti miglia.

— E a che ora passa il treno?

— Fra dieci minuti, se non vi sono ritardi.

— E quanto tempo ci vuole per arrivarvi?

— Ci vorrà un'ora.

— Accidenti! - esclamò Tankerlane, divorato dall'impazienza. — Dev'essere alla fin del mondo. E vi si può mangiare o sono tutti vegetariani anche là?

— Vi sono diciasette alberghi - disse il facchino con orgoglio.

— Dove si comprano i biglietti? - chiese Tankerlane che aveva ormai deciso di passar la notte in quel luogo e cominciare le ricerche la mattina dopo.

Il facchino non rispose, ma lo precedette fino a un casotto nero, e dopo essersi frugato in tasca per cercarne la chiave, lo aperse, vi entrò e comparve allo sportello domandando macchinalmente:

— Per dove?

— Gor'ven, prima classe. - Sbrigatevi! - soggiunse poi, vedendolo esaminare con tutta calma i diversi pacchi di biglietti.

— Non c'è fretta. Il treno ha venti minuti di ritardo.

— Se non fate presto, vado a lagnarmi col capostazione.

— Non ve lo consiglio - rispose l'uomo. — Il venrdì è giornata di fagiuoli e siccome gli fanno male, così è più rabbioso del solito. In questi giorni non vuole che i viaggiatori lo secchino per i treni. Ma se avete tanta fretta, ecco il biglietto.

Timbrò il quadratino di cartone e lo porse a Tankerlane che potè sapere così che il nome della stazione era Gorehaven.

— Potete procurarmi un bicchier d'acqua - disse Sir William in tono più conciliante.

— Ora che l'ufficio è aperto non posso abbandonarlo, ma laggiù c'è una fontanella.

Tankerlane mandò una bestemmia, ma aveva sete e dovette andare alla fontana attingendo l'acqua nel cavo della mano.

Di lì a mezz'ora giunse l'ultimo treno da Londra. Mentre aspettava che si fermasse, vide dietro un finestrino il volto di Eleonora.

— Pinge, Pinge, Pinge! - gridò il facchino che aveva chiuso il suo ufficio, mentre il capostazione vegetariano compariva sulla porta di casa sua accarezzandosi la barba bionda e dopo aver gettato sul treno uno sguardo di disprezzo, si ritirava chiudendo la porta.

Il facchino che disimpegnava evidentemente tutti gli incarichi, alzò la lanterna e il conduttore diede il fischio della partenza. Tankerlane attese che il treno si muovesse e poi entrò di corsa nello scompartimento di Eleonora.

Gli premeva di parlare con lei e sapeva che, se fosse salito un momento prima, ella avrebbe cambiato carrozza. Aperse in fretta la porta e andò a sedersi dirimpetto alla sua ex-moglie, troppo sorpresa e spaventata per poter gridare. Riavutasi un poco, sorrise sdegnosamente dicendo:

— Peccato che tu non sia salito prima.

— Saresti scesa tu, nevvero?

— Scendo alla prossima stazione e pochi minuti non contano.

— Spero di poterti dire tutto ciò che m'interessa - diss'egli freddamente. — Sei sorpresa di vedermi qui?

— Che cosa sei andato a fare a Black Hall? - ella chiese. — Dopo quanto mi hai giurato, non puoi aver nulla da dire a John Shil.

Pensando a tutto quello che gli aveva detto e a tutto quello che gli restava ora da fare, Tnkerlane si oscurò in viso e disse aspramente:

— Ascolta, Eleonora. Noi non siamo più nulla l'uno per l'altro, ma abbiamo degl'interessi comuni. Tu vuoi sposare John Shil ed io... - si fermò chiedendosi fino a qual punto fosse informata.

— E tu non vuoi altro che l'amore di tua moglie - finì Eleonora. — Ma quello non l'avrai mai ed io non posso procurartelo.

— Non sai proprio nulla? - diss'egli guardandola fissamente. — Ignori che mia moglie mi ha abbandonato per andare dal suo primo innamorato, da colui che ha promesso di sposarti?

Eleonora ascoltò quelle parole lente, incisive, come se non le udisse, ma ognuna le entrava in cuore come un pugnale.

— Capisci? - riprese egli. — Capisci che tutti i tuoi progetti, tutte le tue macchinazioni sono state vane e ch'egli s'è liberato dalla rete che gli avevi tesa intorno con tanta cura?

— Non è vero - bisbigliò ella, pallida come una morta. — Tua moglie non è a Black Hall.

— Lo so - egli rispose, - altrimenti non ne sarei partito senza di lei. Vedi questo? - soggiunse estraendo il revolver di tasca - se Laura fosse stata a Black Hall, me la sarei ripresa a costo di uccidere il tuo fidanzato. Ma non c'è. Egli l'ha condotta non so dove, fra le paludi, ed io non l'ho ucciso per poterla ritrovare. Non ho potuto seguirlo subito per l'impossibilità di avere una barca. Ma v'è di più. Laura è ammalata, forse moribonda. L'ho saputo da lui stesso e son certo che diceva la verità. Egli può vederla, restarle vicino in qualunque evenienza, ed io, suo marito, sono qui. Ma perdio, se Laura muore, prima l'ammazzo e poi mi caccio una palla nel cervello!

— Spero che muoia - disse Eleonora con convinzione, ma poi, compresa la viltà delle sue parole, si raggomitolò nell'angolo, col volto fra le mani.

J. B. Harris-Burland.

(Continua).

Una rappresentazione pro Croce Rossa.

Montona 10. Sotto gli auspici della Società Filarmonica fu rappresentata il 5 e il 6 corr. nella sala comunale, gentilmente concessa, «L'anello della madre», del Gherardi del Testa. L'utile netto fu versato a favore della Croce Rossa. Si segnalarono le signorine Elda e Bice Gianelli e Maria Susani, e i signori Ezio e Lucio Ghersettich, Ruggero Steffanutti, Luciano Zanlucchi, Gildo Mladossich, Giacomo Lius e Maizzan. Inoltre fu calorosamente applaudita la cara bambina Rosita Cech.

Largizioni alla Lega Nazionale.

Cherso 9. Per onorare la memoria del socio Antonio Ivanossich, la Società Democratica elargì al gruppo locale della Lega Nazionale cor. 15.

Per le famiglie dei richiamati buiesi.

Buie 10. La deputazione comunale ha nominato un comitato di giovani, che coll'aiuto di signorine, è incaricato di raccogliere denaro per le famiglie bisognose dei richiamati e per la Croce Rossa.

★ La salma del sig. Vittorio d'Ambrosi, che da parecchi anni viveva a Cittanova, ma che volle essere sepolto nella sua città natale, giunse lunedì su apposito carro, verso le 4 pom. Dopo la benedizione, il feretro, accompagnato da molti cittadini, fu condotto al cimitero per essere sepolto nella tomba di famiglia.

★ Una brigata di gentili signorine e di giovani studenti intraprese una gita nei nostri dintorni, guidati dal delegato della S. E. I. M. M. Vardabasso. Visitarono Piemonte passando per Bibali, Collalto, e ritornarono per Grisignana, Tribano e Crasizza; il domane il bosco di Cornaria in quel di Grisignana.

Cambio di vocale

Da sua fresca beltà
Emana un fascino
Total con l' a;
Si vaga ell'è
Col vago viso roseo
E il ricco *inter coll' e.*

Spiegazione del giuoco precedente:
PER - I - TI - PERITI.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Trasf. proprietà di uno stabile in Trieste-città via del Solitario per cor. 171.000; trasf. del diritto di proprietà di uno stabile in Trieste in via Casimiro Donadoni per cor. 95.000; trasf. del diritto di proprietà di uno stabile in Trieste-città per cor. 34.000.

Mutui ipotecari

Int. pegno cor. 14.000 int. 5% a peso di uno stabile in Trieste-città; int. pegno cor. 10.000 int. 6% a peso di uno stabile di Trieste-città; int. pegno cor. 20.000 int. 6% a peso di uno stabile di Trieste-città; int. pegno cor. 14.000 int. 5% a peso di porzione di stabili in Chiarbola inferiore città; int. pegno cor. 12.000 int. 7% a peso di uno stabile in Trieste-città.

Borse e mercati

BORSA DEI PRODOTTI AGRICOLI

Cereali.

BUDAPEST 11. Frumento 10 di più cor. 1705 a 1720 50 chilogr.; segala 10 di più cor. 1210 a 1225 50 chilogr.; avena 1020 a 1075 50 chilogr.; formentone cor. 845 a 870 50 chilogr.; orzo 10 di meno cor. 890 a 910 50 chilogr. Vendite 9000 q.

NUOVA YORK 19. Formentone loco 86.—; caffè Rio loco 7¼; Farina Spring Wheat clears 490-510; Frumento loco per settembre 123.—, per dicembre 125.—, per inverno 125½, per primavera 127.—; strutto Chicago per settembre 917½, per ottobre 930.

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera dell'11 settem. con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1 a, «Baron Beck», 15, scaricazione. Hangar 6, «Sapho», 15, caricazione; 9, «Tripoli» 11, car.; Hangar 14, «Mirene», 12 car.; 21, «Urano», 22, «Gilda».

Stampato ed edito
dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.
Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

CAMERIERA fina, tedesca, pratica in tutti lavori di casa, cerca posto. Offerte «Gute Behandlung» Piccolo. 9299 A

SIGNORINA orfana, distinta, brava cucire, offresi quale cameriera per tutti lavori durante il giorno. Richieste «100» al Piccolo. 9318 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

CUOCA cercasi prontamente. Visintini, Via Chiozza 83. 5590 B

CAFFE' St. Perchè tento? Perchè l'amo alla follia; non mi faccia soffrire. D. 5463 B

CAMERIERA tedesca, pulita, cercasi. Via Sanità 16, III p., destra. 9353 B

CUOCA per tutto, tedesca, pulita, diligente, cercasi prontamente. Presentarsi dalle 9-12, 2-5, via Giulia 9, I piano. 9310 B

DOMESTICA robusta, giovane, pratica tutti i lavori di casa, con buoni attestati, cercasi. Via Fabio Severo 6, primo. 9278 B

DOMESTICA brava cucina e stanze cercasi per signora sola. Indirizzo Piccolo. 5504 B

DOMESTICA pratica stanze e cucina cercasi. Via Poste 3, secondo, sinistra. 9308 B

DOMESTICA, sappia cucinare, buoni servizi, salario cor. 32, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5542 B

DOMESTICA cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5577 B

DOMESTICA tedesca, per piccola famiglia, cercasi. Via Aleardi 320, porta 9. 5269 B

DOMESTICA giovane per piccola famiglia cercasi prontamente. Cobau, Giulia 14, quarto, porta 21. Presentarsi mattina 7-10.30, dopopranzo 12.30-4. 9326 B

DOMESTICA cercasi per tutti lavori, escluso cucina. Acquedotto 41, II, destra. 5595 B

DOMESTICA italiana che sappia cucinare cercasi. Indirizzo Piccolo. 5611 B

PRESTASERVIZI cercasi: buone referenze. San Nicolò 4, terzo. 9352 B

PRESTASERVIZI-ragazza cercasi solo mattina. Via Cologna N. 17, porta 7. 9305 B

PRESTASERVIZI oppure ragazzetta, cercasi. Via Galileo Galilei 10, I, destra. 9289 B

RAGAZZETTA tedesca cercasi da piccola famiglia per lavori leggeri. Presentarsi domenica. Indirizzo al Piccolo. 5518 B

RAGAZZETTA con libretto cercasi prontamente per piccola famiglia. Via Conti N. 36, II. 5417 B

RAGAZZA cercasi per trattoria. Via Massimo d'Azeglio N. 2. 5139 B

RAGAZZETTA giovane, per bambina, cercasi. Via Fabbri 1, porta 14. 9281 B

RAGAZZETTA, possibilmente friulana, cercasi, per 2 bambini. Piazza Ospitale 7, I. Presentarsi mattina. 5554 B

✝

Cap. UGO LANEVE

Comandante del Lloyd a. i. r.

spirò questa mane, dopo brevi sofferenze.

L'addolorata moglie **MINA**, unitamente al figlio **GIORGIO** e alla sorella **BIANCA**, ne dà il triste annunzio ai congiunti e agli amici.

Il trasporto funebre avrà luogo direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 11 settembre 1914.

Si prega d'essere dispensati dalle visite di condoglianza.
Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Al 28 agosto cadeva, combattendo sul campo di battaglia presso Tarnosin (Galizia), il

Primotenente del I. regg. Cacc. Imperiali

NORDIO de NORDIS

Straziati dal dolore, ne dànno il tristissimo annunzio ai parenti e conoscenti: la consorte **Maria** nata **Kirchlechner-Maurer**, i figli **Romana, Troilo** e **Nordio**, il padre **Francesco de Nordis**, la madre **Leopoldina** nata **Perasso**, le sorelle **Alice** mar. **Castro, Fausta, Ines** e **Nordiglia**, i fratelli **Esco** e **Leopoldo**, i suoceri **Maurer** e il cognato **Ettore Castro.**

VASSACH-VILLACO, settembre 1914.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

✝

Filomena ved. Orbánich

nata BORRI

dopo lunghe sofferenze, spirava serenamente la notte del 10 corr., confortata dall'affetto dei suoi.

I figli **Francesco, Filomena, Antonietta** e **Virginia,** accasciati dal dolore, partecipano tanta sciagura ai parenti, agli amici ed ai conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà sabato 12 corr., ad ore 5 pom.

Pirano, 11 settembre 1914.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

RINGRAZIAMENTO.

I sottoscritti, profondamente commossi, porgono i più vivi ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che in varie guise vollero onorare la memoria del loro caro estinto.

Ruda, 11 settembre 1914.

Famiglie
FURLAN, CANDUSSIO e VENUTI.

RAGAZZO circa 14 anni, per negozio, cercasi prontamento. Indirizzo Piccolo. 5576 B

RAGAZZETTA per passeggio bambino, cercasi, pel pomeriggio. Via Scorcola 508, III, destra. 5546 B

RAGAZZETTA per lavori domestici cercasi. Via Pietà 8, porta 10. 5559 B

RAGAZZA tedesca, comprenda italiano, sappia cucinare, cercasi prontamente. Sanità 16, II, Olivo. 5568 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

ASSUMEREBBESI qualsiasi lavoro, copiare indirizzi ecc. proprio domicilio. Offerte «Capacità 9265» Piccolo. 9265 C

CONTABILE-bilancista, lunga pratica, conoscente italiano, tedesco, offresi a primaria ditta od a primario stabilimento. Richieste al Piccolo sub «A. V.». 9204 C

CUOCA attempata, capace, onesta, referenze ottime offresi. Carducci 40, III, sinistra. 5560 C

CUCITRICE tutti lavori, stirare, raccomandasi famiglie, giornata. Richieste: «Vedova» Piccolo. [illegible] C

CONTADINO ortolano bravo, con buoni attestati, offresi. Zaccaria 6, Demella. 5545 C

GIOVANE capace per lavori di disegni meccanici, navali, per progetti, disegni edili, nonchè per lavoro di scritturazione e contabilità offresi per l'esecuzione tali lavori a domicilio. Offerte indirizzare al Piccolo «E. C. 189». 13473 C

IMPIEGATO conoscenza tedesco, offresi per scrittoio e piazza. Tonetto, Istituto 17. 9334 C

LAVORANTE sarta donna, offresi. Via Farneto N. 10, terzo. 4924 C

MASSAIA onestissima, parla perfettamente tre lingue, offresi. Sub «Wirtschaft» al Piccolo. 5609 C

MODISTA principiante, anche senza paga, offresi. Indirizzo al Piccolo. 5589 C

OPERAIO povero, tappezziere, cerca lavoro anche presso privati; assume qualsiasi lavoro. Offerte «Operaio» Piccolo. 9279 C

PERSONA capacissima offresi rammendare, rattoppare e confezione biancheria nuova. Indirizzo Piccolo. 5582 C

RAGAZZA, parla italiano, tedesco, sloveno, cerca posto quale venditrice oppure condurre passeggio bambini dai 2 anni in poi. Indirizzo al Piccolo. 5492 C

SIGNORA capacissima lavoro buffet cerca posto adatto. Offerte sub «Garanzia 26» Piccolo. 5532 C

SIGNORINA distinta, orfana, offresi pulire scrittoio, abitazione, in cambio stanzetta. Richieste «200» al Piccolo. 9317 C

STIRATRICE raccomandasi per qualunque lavoro. Via Bachi n. 11, III. 5529 C

SIGNORINA distintissima, bella presenza, offresi governante; preferibile dintorni Gorizia, eventualmente presso signore vedovo con bambini. Pretese modeste. Scrivere: «Prontezza» al Piccolo. 5615 C

SIGNORINA buona famiglia, entrerebbe praticante primaria ditta. Bella calligrafia, conosce tedesco, dattilografia. Miti pretese. Offerte «Esattezza» Piccolo. 5411 C

SIGNORA non giovane, di cuore, cerca occupazione presso signore con bimbi, dirigere la casa, o vecchia signora anche fuori di Trieste. Offerte «Antonia» Piccolo. 5063 C

SARTA capace offresi a giornata oppure pomeriggio, assume qualunque lavoro casa propria. Via Farneto 10, III. 4923 C

VEDOVA di buona famiglia, conosce perfettamente tedesco, cerca posto venditrice panetteria, cassiera, ambulanza ecc. Offerte «Ordinata 10» Piccolo. 5531 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

APPRENDISTA pasticcere, cercasi. Via Giacinto Gallina 3. 9296 D

BUSTAIA pratica per confezionare busti; altra brava per riparazioni, cercansi. Fabretto, negozio, Acquedotto 4. 9292 D

LAVORANTE calzolaio cercasi. Via Giulia n. 7, Giovanni Lekan. 5614 D

LAVORANTE sarta da donna, abile cercasi. Sartoria Costante, San Nicolò 18. 9273 D

PIAZZISTA abile per fotografie cercasi. Rivolgersi Acquedotto 27. 9268 D

RAGAZZETTA 14 anni, per cassiera e piccoli lavori liquoreria cercasi prontamente. Presentarsi solamente domenica 9-10 e lunedì 1-2, indirizzo Piccolo. 5524 D

RAGAZZO praticante per buffet cercasi. Via di Torre bianca 32. 5621 D

RAGAZZO anni 16-18, quale mezzo facchino, corone 8-10 settimanali cercasi. Indirizzo Piccolo. 5619 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

ALLOGGIO e vitto offre distinta piccola famiglia. Stadion 20, III, porta 17. 9283 E

CAMERA ammobiliata, vitto buonissimo, una due persone affittasi. Barriera vecchia 32, terzo, destra. 8978 E

CAMERA elegantissima affittasi, corone 25. Crociera 1, porta 6, destra. 9179 E

CAMERE due, anticamera, ingresso libero, luce elettrica affittansi prontamente in Corso. Rivolgersi: Caffè Progresso ore 6-8, Montegani. 9212 E

CAMERA ammobiliata, grande o piccola affittasi, Coroneo 1, III piano, porta 14. 5600 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero o senza affittasi. Corso 45, II. 5597 E

CAMERA ammobiliata con gas, affittasi. Corso 21, I, destra. 5602 E

CAMERA parchetti, senza cucina affittasi prontamente. Tiziano 18, mezzanino, sinistra. 5610 E

CAMERE ammobiliate o vuote, belle, soleggiate, davanti, affittansi subito. Corso 28, secondo. 9315 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, soleggiata, massima pulizia, affittasi. Rossetti 41, porta 20. 9319 E

CAMERA ammobiliata, pulitissima, soleggiata, ariosa, affitta persona sola. Scuole nuove 8, quarto. 5605 E

CAMERA, cameretta, ammobiliate, chiare, tranquillissime, affittansi. San Nicolò 4, III. 5353 E

CAMERA ammobiliata, moderna, gas, ingresso scale, affittasi. Farneto 41, II, sinistra. 9325 E

CAMERA bella, con uso della cucina affittasi prontamente. Via delle Poste 12, I piano, sinistra. 5468 E

CAMERA elegantemente ammobiliata affittasi. Coroneo 1, destra. 5605 E

CAMERA bene ammobiliata, davanti, soleggiata, tranquilla, affittasi presso famiglia distinta. Via Caserma 14, III, p. 16. 5592 E

CAMERA bene ammobiliata, ariosa, affittasi prontamente, vicino Tintraent. Coroneo 18, terzo, sinistra. 9332 E

CAMERA bellissima, vuota, affittasi prontamente; altra semplicemente ammobiliata, giletti. Olmo 3, porta 20. 9331 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero o camera grande due persone, oppure vuota, affittansi prontamente. Gatteri 11, II, sinistra. 9335 E

CAMERINO bene ammobiliato, affittasi. Via Gatteri 23, porta 20. 5563 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi a distinto signore. Via Giorgio Vasari 17, I, destra. 5537 E

CAMERETTA nettissima, buon prezzo, affittasi. Giulia 14, mezzanino, porta 5. 5551 E

CAMERA vuota, con comodo cucina, affittasi. Via Antonio Caccia N. 4, IV, porta 16. 5558 E

CAMERE vuote, 1, 2, volendo comodo cucina, presso persona sola. Via Madonnina N. 27, porta 10. 9325 E

CAMERA bella, chiara, bene ammobiliata, stufa, gas, con ottimo vitto, affittasi. Via Gatteri 11, secondo, destra. 5578 E

CAMERE due, vuote, grandi, ariose, volendo comodo cucina, affittansi. Barriera vecchia 32, porta 9. 5574 E

CAMERE due, chiare, ariose, mobili nuovi, scrupolosa nettezza, ottimo vitto, affittansi prontamente, vicinanza reali tedesche e piazza Lipsia. Via S. Vito 9, primo, porta 8. 9290 E

CAMERA e camerino ammobiliati, affittansi prontamente. Via Olmo 4, III, porta 14. 9297 E

CONIUGI prenderebbero a pensione creatura di oltre un anno, di buona famiglia. Donadoni 9, Scherianz. 5476 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero e cameretta per operai, affittansi. Torre bianca 15, terzo. 5560 E

CAMERA ammobiliata, bellissima affittasi a signore distinto. Via Tintore 5, terzo, p. 14. 5500 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, vitto, affittasi. Nuova 11, porta 9. 5495 E

CAMERA grande, bene ammobiliata, affittasi prontamente. Via Malcanton 12, I. 5506 E

CAMERA ammobiliata, comodo cucina affittasi prontamente presso persona sola. Istituto 31, porta 4, pianoterra. 5496 E

CAMERA due letti, salottino, affitta persona sola o coniugi o amici. Via Ponterosso 3, terzo. 5507 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Cavana 13, secondo, porta 8. 5484 E

CAMERETTA bella, ariosa, due finestre, ammobiliata, volendo vitto affittasi, prezzo mite. Barriera 1, primo. 5481 E

CAMERA ammobiliata, bellissima, due finestre, centro, affittasi presso due persone sole, volendo vitto. Indirizzo al Piccolo. 5520 E

CAMERINO arioso, ammobiliato, affittasi. Raffineria 4, primo piano, porta 6. 5440 E

CAMERA vuota, oppure con due letti affittasi. Vasari 19, quinto. 5561 E

FAMIGLIA distinta prenderebbe scolari a pensione, vicinanza Liceo e scuole tedesche. Indirizzo Piccolo. 5606 E

GORIZIA! Famiglia distinta che conosce perfettamente il tedesco, italiano, prenderebbe studente, eventualmente 2 a pensione. Indirizzo «Piccolo». 5092 E

STANZA scrittoio, ingresso libero, gas, primo, nonchè magazzinetti corte affittansi. Acquedotto 9. 8910 E

SCOLARA trova a buon prezzo pensione buonissima presso famiglia tedesca. Uso piano, conversazione lingue diverse. Via Valdirivo 3, secondo, Becher. 8302 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Madonna del mare 3, II, destra. 4947 E

SCOLARO o scolara prenderebbesi a pensione da piccola e distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 5226 E

STANZA e vitto presso piccola e distinta famiglia, trova studente. Indirizzo Piccolo. 5304 E

SCOLARO riceverebbe pensione presso buona famiglia, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 5412 E

STANZA grande, due finestre, elegantemente ammobiliata affittasi anche a due persone; luce elettrica, vitto, comfort. Stadion 6, terzo, porta 12. 5423 E

STANZA bella, ammobiliata o vuota affittasi. Commerciale 9. 5400 E

STUDENTE nautica o reali trova vitto, alloggio presso famiglia amorevole, corone 70. Via Armeni 12. 5603 E

STANZE ammobiliate due con comodo cucina, eventualmente vitto, ingresso libero, cercansi da piccola, distinta famiglia, presso persona civile. Offerte sub «Distinzione 100» al Piccolo. 5596 F

STANZA ammobiliata, unico subinquilino, casa signorile, vista, comodità, telefono affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 5523 E

STANZA ammobiliata, eventualmente due letti, affittasi. Via Crociera 4, I. 5562 E

STANZA ammobiliata, volendo comodo cucina, affittasi prontamente. Via Gelsi 6, I. 5307 E

STANZETTA affittasi. Via Orologio n. 6, p. 16. 5140 E

STANZA bellissima, ammobiliata o vuota affittasi presso signora. Via Belvedere 30, I. 9358 E

STANZA bellissima, con vista sul mare e su giardini, in posizione tranquilla ed igienica, adatta anche per due persone, con o senza vitto affittasi prontamente presso distinta piccola famiglia. Via Montfort 8, II, porta 6. 5466 E

STANZA, stufa, volendo due letti, comodo cucina, affittasi prezzo mite. Ireneo 3, porta 6. 5509 E

STANZETTA ammobiliata affittasi. Via Gioachino Rossini N. 4, quinto. 5469 E

STANZA elegantemente ammobiliata, davanti, massima pulizia, affittasi. Rossetti 17, primo. 5529 E

STANZA vuota affittasi prontamente. Via Istituto 31, primo piano, destra. 9275 E

STANZA ingresso libero, ammobiliata, stufa a gas, volendo con attigua vuota affittansi. Farneto 1, terzo. 9267 E

STANZA ammobiliata, comodo cucina, affittasi 20 mensili, Carpison 12. 5575 E

STANZA bene ammobiliata, scrupolosa pulizia e tranquillità affittasi presso distinta persona. Indirizzo Piccolo. 5521 E

STANZA ammobiliata con ingresso libero affittasi. Ss. Martiri 23. 5519 E

STANZE una o due, vuote, affittansi. Via Stadion 27, secondo, porta 6. 5518 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Acque N. 11, I, porta 8. 5489 E

STANZA ammobiliata, vicino Ginnasio comunale affittasi; escluse donne. Indirizzo Piccolo. 5499 E

STANZA bene ammobiliata affittasi prontamente presso persona sola. Massimo d'Azeglio 20, primo piano. 5497 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, affittasi prontamente presso piccola famiglia. Farneto 43, porta 20, secondo. 5482 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente a distinto signore. Carducci 34, primo, destra. 5488 E

STANZA gas, chiara, unico subinquilino, affittasi subito. Rossetti 11, pianoterra. 5486 E

STANZA ammobiliata, comfort affittasi. Via Carpison 14, primo, sinistra, vicino Giardino pubblico. 5489 E

STANZA ammobiliata, vitto finissimo, famigliare, affittasi. Coroneo 17, primo, sinistra. 5502 E

STANZA grande, interna, asciutta, adatta deposito merci, mobili, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 5611 E

STANZA vuota, oppure ammobiliata affittasi. Via Fabbri 4, terzo, 15. 9285 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi. Via Bachi 8, terzo, destra. 9286 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via Stadion 20, II, porta 11. 9287 E

STANZA ammobiliata o vuota, volendo cucina, presso piccola famiglia, affittasi. Gatteri 19, primo. 9291 E

STANZA elegante, tranquilla, nettissima, ariosa, offre prontamente distinta persona sola. Indirizzo Piccolo. 5538 E

STANZE grandi, soleggiate, vuote, uso scrittoio, società, ammobiliate, comodità cucina, affittansi. Piazza Goldoni 10, porta 13. 9301 E

STANZA elegantemente ammobiliata, davanti, affittasi. Corso 10, terzo, porta 8. 9293 E

STANZA, vitto, presso distinta famiglia, trova studente. Commerciale 3, mezzanino. 9284 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi prontamente. Bachi 23, I, destra. 5573 E

STANZE due, cucina, affittansi, cor. 40. Molin piccolo 6, porta 9. 5571 E

STANZA, camerino, ammobiliati, buon vitto, affittansi anche studenti. Fontana 3, I, scala destra, dirimpetto Scuole tedesche. 5570 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Acquedotto 31, secondo, porta 7. 5572 E

STANZE bene ammobiliate, ingresso libero, volendo attiguo salotto, vitto, per una, due persone, affittansi. Gatteri 10, III, destra, vicinissimo Acquedotto. 9322 E

STANZA vuota o bene ammobiliata, affittasi. Boccaccio 20, III, scala separata. 9316 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Via Giotto 9, quarto piano, porta 9. 9324 E

STANZA ammobiliata, vuota, affitta signora, preferita maestra, impiegata. Indirizzo Piccolo. 5581 E

STANZA con due letti, anche per studenti. Solitario 14, I piano. 9319 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

CAMERA cerca distinto signore in cambio ad istruzione inglese. Offerte «Pola» Piccolo. 5150 F

CAMERETTA ammobiliata, pensione, presso seria, modesta famiglia, distinta signora maritata, cerca a Trieste, occasione parto, novembre-dicembre-gennaio. Scrivere: «Amerigo» Piccolo. 5540 F

CAMERINO ammobiliato, ingresso libero, con vitto cercasi. Offerte «A. 20» Piccolo. 5512 F

CAMERETTA, camerino ammobiliato, ariosissimo, preferibile ingresso libero, cerca giovane pulitissimo mite prezzo. Offerte con prezzo «Alfredo» Piccolo. 9266 F

DUE studenti cercano vitto, alloggio, prezzo mite, vicinanze Madonna del mare. Offerte «Istriano» Piccolo. 5548 F

PRANZO soltanto cercasi per ragazzo quindicenne presso famiglia tedesca, vicinanze Portici di Chiozza, indirizzo Piccolo. 5479 F

STANZA ammobiliata, possibilmente con bagno, I o II piano, e ingresso libero, cercasi. Dirigere offerte sub «N. 1222» al Piccolo. 5441 F

STANZA elegantemente ammobiliata, in casa distinta, ingresso libero, stufa, gas, cerca signore. Offerte «Centro 5565» Piccolo. 5565 F

STANZA ammobiliata, matrimoniale, comodo cucina, presso signora sola o piccolissima famiglia cercasi. Offerte «Coniugi» Piccolo. 5618 F

STANZETTA con o senza vitto cerca distinta maestra. Indispensabile scrupolosa nettezza. Offerte «Ariosa» Piccolo. 5356 F

STANZA cerca scolaro presso distinta famiglia con pensione e sorveglianza, nei pressi Reali tedesche. Offerte sub «Spiro» al Piccolo. 5475 F

VITTO, alloggio, cerca studente diciottenne presso famiglia distinta, possibilmente tedesca. Scrivere condizioni ad Innocente Marincovich, Fasana. 13471 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

APERTURA 15 settembre lezioni combinate di contabilità, tenitura libri, dattilografia, lingue tedesca, italiana, corripetizioni scolastiche. Studio Cernè, traslocato: Carducci 32. 8768 G

ASSOLTO tecnico, eminentista, ritornato Germania, riprende lezioni per allievi scuole industriali-tecniche. Fogar, Maiolica 17. 9330 G

APERTURA 15 settembre, della scuola di taglio e confezione, di Fanny Luzzatto, in via Fontana 11, primo, angolo via Stadion. Corsi speciali di solo taglio, durata un mese. Lezioni particolari, singole e riunite. Informazioni giornalmente. 9294 G

AUTORIZZATO giardino infantile, istruzione italiana, tedesca, bambini 3-6 anni. Via Parini 8. 9323 G

CORSI francese-italiano, apronsi presso maestra diplomata, cor. 5 mensili; darebbe pure singole lezioni. Offerte «Provetta Piccolo». 5555 G

MAESTRO o maestra inglese, capace d'insegnare corrispondenza inglese cercasi. Offerte con prezzo sub «Inglese» Piccolo. 5615 G

MAESTRA piano, brava, paziente, cercasi per ragazzetta. Offerte «Con pretese» Piccolo. 5498 G

RIPETITORE cercasi, modiche condizioni, per ultime classi Reali italiane, compreso disegno e geometria. Offerte «Ripetitore» al Piccolo. 8942 G

RIPETIZIONE materie ginnasi, reali, elementari, 4 corone mensili. Scrivere «Insegnante» Piccolo. 5526 G

SIGNORINA impartisce lezioni di piano a signori, signorine e bambini, metodo celere e facile in casa e fuori, corone 7 mensili. Indirizzo al Piccolo. 5295 G

VIOLINISTA paziente impartisce lezioni, specialmente bambini, metodo Conservatorio. Indirizzo Piccolo. 5503 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

GONNA di tela ricamata, smarrita 6 corr. dal poggiuolo via Belvedere 12. Mancia portandola portinaia Belvedere 12. 5477 H

PORTAMONETE con denaro smarrito giovedì 10 corr. Generosa mancia portandolo indirizzo al Piccolo. 5473 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

APPARTAMENTINO elegantemente ammobiliato, possibilmente nel centro, cercasi prontamente. Gentili offerte al Piccolo sub «Igiene». 5478 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, centro, cercasi prontamente. Offerte «115» Piccolo. 5483 I

CAMERA, cucina, pressi Madonna del mare, prenderebbesi in affitto. Offerte «Istriano» Piccolo. 5547 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTO composto di tre stanze, due camerini, cucina e cantina, affittasi prontamente per annue cor. 700. Via Giulia 74 D, II piano, porta 9. 8923 L

APPARTAMENTI stupendi, una, due, tre stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente nel nuovo stabile via Risorta 5. Amministrazione Petech, via Paduina 2. 5325 L

APPARTAMENTI 1-4 stanze, affittansi prontamente. Rivolgersi: P. Vecchia (Rosario) 4. 8488 L

APPARTAMENTO moderno, 4 camere, bagno, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Campanile 13, II piano, dopo il mezzanino. (Ascensore). 9165 L

APPARTAMENTI 2-4 stanze, affittansi prontamente, via S. Francesco, angolo Carpison. 8121 L

APPARTAMENTO splendido, salubre, soleggiato, tre stanze prospettanti Giardino pubblico, camera da bagno, camerino, cucina, cantina, affittasi pigione mensile, corone 90. Molingrande 38. Per visita, informazioni, rivolgersi unicamente studio avvocatile, Molin piccolo N. 7, secondo. 9066 L

APPARTAMENTO due camere, cucina, affittasi prontamente corone 680. De Puppi Boscolo, Corso 19. 5197 L

APPARTAMENTI composti di camera, cucina, cesso e gas, affittansi. Scala Santa 220. 5372 L

APPARTAMENTI due stanze, cucina, affittansi prontamente. Destra chiesa Roiano N. 1. 5401 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, bagno, cucina, acqua, gas, affittasi prontamente. Cunicoli 18 (Kandler). 9328 L

APPARTAMENTO camera, camerino, camerino bagno, cucina subaffittasi. Indirizzo Piccolo. 5601 L

APPARTAMENTO camera, cucina, giardino, acqua, gas, affittasi prontamente, coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 5599 L

APPARTAMENTO tre camere, 2 camerini, rimesso a nuovo affittasi prontamente. - Via Valdirivo 15, I piano. Amministrazione Torre bianca 14. 5508 L

APPARTAMENTO in villino, 4 stanze, camerino bagno, poggiuolo affittasi prontamente. - Indirizzo al Piccolo. 5517 L

APPARTAMENTO sette stanze, con giardino, massimo comfort, vista bellissima affittasi. Pendice Scorcola 528. 9277 L

APPARTAMENTI 3 camere, camerino; camera, camerino, buon prezzo. Piccardi 53. 5579 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, affittasi. Via Madonna del mare 4, primo. 9298 L

CAMERA, cucina, acqua a contatore, d'affittare prontamente. Via Kandler 7, V piano. Rivolgersi caffè Progresso, Montegani, ore 6-8. 9213 L

CAMERA, cucina, in campagna affittansi prontamente, Rozzol in Monte 844, cor. 318 tutto compreso, anche acqua. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19. 9221 L

CAMERA cucina affittansi prontamente, via Belvedere 3. Amministrazione de Puppi Boscolo, Corso 19. 9222 L

CAMERA cucina, in soffitta, affittasi a persone adulte senza bambini. Rivolgersi via Rossetti 45, porta 3. 5471 L

FORNO spazioso affittasi prontamente nel nuovo stabile via Risorta 5. Amministrazione Petech, via Paudina 2, telefono 1997. 5326 L

LOCALI vasti, 5 finestre, I piano, affittansi prontamente, Corso, centro. Indirizzo Piccolo. 5543 L

MAGAZZINO, via Pondares, vicino Barriera, due finestre, adatto industria o deposito, affitto cor. 750, affittasi prontamente. Rivolgersi: negozio manifatture Cillo, Piazza Goldoni, angolo Giacinto Gallina. 9340 L

NEGOZIO adatto per macelleria, pistoria od altro genere, molto chiaro, eventualmente con piccola abitazione annessa, affittasi prontamente, rione nuovo, via Remota 15. 4398 L

NEGOZIO via Campanile 19, adatto per buffet, merce partita, liquoreria, latteria, salumeria ecc., affittasi buon prezzo. Rivolgersi drogheria. 9357 L

RONCHI, villa N. 401, affittansi 3 camere, camerino, cucina. 9295 L

STANZE 1-4, camerino, cucina affittansi. Amministrazione: Caccia 8, ore 4-5. 5493 L

STANZA, cucina affittansi prontamente, prezzo mite. Toro 6, primo piano. 5617 L

STALLA quattro posti con rimessa affittasi. Indirizzo al Piccolo. 5294 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

AUTOMOBILI nuove, usate, vendonsi, accordando anche pagamento rateale. Rivolgersi: P. Christofidis, Hotel de la Ville. 9043 M

ARMADI, tavolo, vendonsi, causa sloggio. And. S. Giustina 8, III. 9302 M

ATTACCAPANNI, libreria, toilette, diversi mobili, vendonsi causa partenza. Via S. Giovanni 7, quarto. 5608 M

ARMADIONI moderni, salotto e altri mobili vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 5405 M

ARMADIONI anche uso scrittoio, quadri, tavolo vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 5467 M

ASINELLO padovano vendesi, prezzo d'acquisto corone 120. Indirizzo Piccolo. 5487 M

BICICLETTA «America», mozzo libero, torpedo, buonissima, prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 5557 M

BICICLETTA vendesi a buon prezzo, occasione. Via Antonio Caccia 4, primo, destra. 5501 M

BLUSE, vestiti signora, costumini concerto, bagno doccia, vasca, vendonsi. Gelsi 6, primo. 9306 M

BICICLETTA ottima vendesi, occasione, corone 55. Carducci 28, portinaio. 9327 M

BOTTI, tinozzi, torchio ed altri utensili per cantina, quasi nuovi, vendonsi. Indirizzo: Rizzi, negoziante, Muggia. 5213 M

CHIUSURA grande, a vetri, per uso scrittoio, vendesi. Rivolgersi: via Chiozza 6. 5150 M

CAMERA matrimoniale, nuova, artistica, vendesi, prezzo minimo, causa partenza. Madonnina 34, portinaia. 5021 M

CREDENZA grande stanza, due lavamani, vendonsi. Carducci 10, II. 9304 M

CREDENZA, divano, rara occasione, vendonsi. Piazza Vico 6, primo piano. 5620 M

CANE giovane S. Bernardo vendesi. Scoglio 2, IV, sinistra. 5593 M

CUCINA nuova, vendesi; occasione. Via San Sergio 10, pianoterra. 9310 M

CANAPE' Club, nuovo, vendesi. Acque N. 20, porta 23. 5594 M

CREDENZA verniciata, grande, adatta locale; piccolo fornimento salottino, vendonsi in giornata. S. Lazzaro 11, primo. 9313 M

CAMERA da letto e cucina, complete, nuove, moderne, poco guastate dal trasporto, vendonsi qualunque prezzo, anche singoli. Soltanto oggi dalle 3-5, via Tiziano 9, mezzanino. 9314 M

CAMERA matrimoniale, pranzo, lussuosa, cucina completa. Prezzo favorevole. Canova 21, porta 5. 5494 M

CASSONE petrolio vendesi. Chiadino Rossetti N. 80. 9333 M

CAMERA matrimoniale, color noce, nuova, ed altri mobili vendonsi motivo partenza sposo. Indirizzo al Piccolo. 5533 M

«DAS 19 Jahrhundert in Wort und Bild» completo, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 5587 M

LETTO, susta, pulitissimo, lavabo, chiffonniers, vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 5612 M

LIBRI usati 4 classi Reali, Ginnasio tedesco, vendonsi. Via Fabio Severo 6, secondo, porta 4. 9341 M

LAMPADE luce elettrica, figurine in bronzo, cofano vero ebano, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5610 M

LIBRI lirico e popolari tedesche vendonsi. Anastasio 20, porta 8. 9309 M

LIBRI italiani, scuole popolari, cittadine e liceali, vendonsi. Parini 11, porta 8. 5541 M

MACCHINA da scrivere, nuova, vendesi, anche ratealmente. Indirizzo Piccolo. 5569 M

NOCELLE istriane, circa 16 quintali, vendesi a prezzi da convenirsi. Rivolgersi: Molin grande 36, spaccio vini. 9280 M

OROLOGIO artistico antico, da tavolo con campana, vendesi. Acquedotto 60. 5491 M

PIANINO viennese, buonissimo stato, prezzo modicissimo vendesi. Acquedotto 30, primo. 9351 M

PIANINO buonissimo, germanico, vendesi, esclusi rivenditori. Corso 9, porta 4. 5552 M

PELLICCIA lunga, da signora, per persona forte, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5474 M

PIANOFORTE mezza coda, nero, nuovo, vendesi metà prezzo causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 5470 M

PIANOLA corde incrociate, con 10 dischi vendesi. Ss. Martiri 23, pianoterra. 5393 M

REFOSCO asciutto, spumante, due ettolitri, cedesi causa affari famigliari. Indirizzo Piccolo. 5344 M

SCALA a chiocciola di ghisa cercasi. Offerte «Occasione» Piccolo. 9059 M

SCRIVANIA ottimo stato, prezzo occasione, cercasi. Offerte con prezzo «Scrivania» Piccolo. 9288 M

TELAI con lastre, per chiusura scrittoio e vetrine, vendonsi prontamente. Macelleria, Acquedotto 36. 9320 M

VESTITI diversi, estate, autunno, inverno, vendonsi. Venezian 23, I. 8968 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «N»

BOTTEGHINO erbaggi, accertato guadagno 10 giornaliere, vendesi corone 800. Petronio, caffè Olimpo. 9345 N

BOTTEGHINO con latte, cucina, vendesi causa richiamo. Indirizzo Piccolo. 5564 N

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, ecc., vendesi, corone 260. Luzzatto, caffè Rossetti. 9312 N

DEPOSITO carbone, consumo annuo 50 vagoni, vendesi corone 4500. Petronio, Caffè Olimpo. 9342 N

LATTERIA, rione signorile, guadagno 300 mensili, vendesi corone 500. Petronio, caffè Olimpo. 9343 N

LATTERIA posizione centrica, vendesi prezzo favorevole causa partenza. Indirizzo Piccolo. 5607 N

LATTERIA bene avviata vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5522 N

LATTERIA con caffè popolare vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5481 N

MUTUO ipotecario corone 12.000 cercasi, sicurezza pupillare, accetterebbesi anche rendita austriaca o libretti risparmio. Offerte Piccolo sub «Pupillare». 5394 N

NEGOZIETTO centro, vicino scuole, adatto cartoleria, o altro, affitto corone 1.50 al giorno, con bella facciata di vetrine e mobilio interno, affitto pagato fino 24 di questo mese, cessione polizza furto e incendio, cedesi il tutto per cor. 400 con tutte le merci confezioni da donna e bambini, cor. 700. Rivolgersi negozio manifatture Cillo, Piazza Goldoni, angolo Giacinto Gallina. 9339 N

NEGOZIO ferramenta, incasso annuo 46000 ..., rendita 35 per cento, vendesi en bloc ... 12000. Petronio, Caffè Olimpo.

NEGOZIO olio, centralissimo, splendido avvenire, vendesi en bloc, corone 1800, affare ... Petronio, Caffè Olimpo.

NEGOZIO commestibili, incasso 85 mensili, vendesi en bloc, corone 2000. Petronio, Caffè Olimpo.

PASTICCERIA-pistoria-liquoreria darebbesi in consegna, cauzione corone 6000. Petronio, Caffè Olimpo.

TRATTORIA Buffet vendesi o cedesi in consegna in giornata a buonissime condizioni. Indirizzo Piccolo.

TRATTORIA vecchia esistenza, cedesi affare, vendita inventario, prezzo minimo. Petronio, Caffè Olimpo.

TRATTORIA primo rango, birra Dreher, accertato guadagno netto mensile corone ... occasione affittasi prontamente. Petronio, Olimpo.

UOMO capace, con piccola cauzione, cercasi dargli in consegna liquoreria. Offerte «Prontamente 9270» Piccolo.

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASETTA con orto oppure terreno circa 400 ... comperasi. Offerte «C. W.» Piccolo.

CASA di rendita, valore 40 a 70.000 cercasi. Offerte «Escluso mediatori» Piccolo.

CASA due piani, 14 locali, bellissima posizione Roiano con 100 tese giardino coltivato, vendesi. Indirizzo Piccolo.

CASETTA città, tre stanze, cucina, acqua, orto vendesi. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo.

VILLETTA nuova, campagna, 6 locali, giardino, pozzo, vendesi. Indirizzo Piccolo.

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ACQUISTATE modiglioni d'ottone per ... naggi, corone 3.50, alluminio, smalto resistentissimo, articoli casalinghi, solamente via Caserma 14, Cesca.

AMMOBILIAMENTI, stanze, pranzo, matrimoniali, da corone 320, prezzi assolutamente concorrenza. Tintore 8, primo.

ATTACCAPANNI, stanze pranzo, matrimoniali, lavorazione garantita, vendonsi. Falegname intagliatore, Madonna Mare 8.

ALLA Città di Nizza», San Giovanni ... piante, prezzi concorrenza. Maron.

BURRO finissimo da tè spedisce a Cor. ... chilogramma, verso rivalsa: Franz ... ritsch, latteria Abstal, Stiria.

BURRO naturale, corone 2.60 chilogr.; uova ... riane 7, 8 centesimi. Carducci 39, oBrac...

CAPPOTTI «Sport» per signorine. Ditta ... Barriera 21, I. Facilitazioni pagamento.

CAMERA pranzo, matrimoniale, nuove, stagionata vendesi prontamente dalle ... 11. Acquedotto 49, mezzanino, sinistra.

DIVANI-letto, divani-specchio, divanetti, posée e fornimenti completi in stile veneziano, a prezzi d'occasione. Farneto 15, pezziere.

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Chiozza 50, pianoterra.

LETTI 2, completi, cor. 75; chiffonnier 1 ... 26; chiffonnier 2 porte, 36; altri mobili diversi. Fonderia 12, secondo.

MANIFATTURE partita, qualsiasi quantità acquistansi, prezzo d'occasione, per contanti, anche botteghe con mobilio. Sub «Massima discrezione» al Piccolo.

PAGAMENTI rateali: Vestiti uomo-pastoffe signora, cortinaggi, copertori, tappeti, ombrelli, stivali ecc. Condizioni convenientissime. Ditta Levi, Barriera 21, I. ... zioni anche mezzo posta.

STANZE letto, pranzo, finissime, prezzi eccezionalmente miti, vendonsi. Solitario 2.

TINTURA vegetale bionda, castana, ... Giosuè Carducci 28, III, sinistra.

TRAFORO, passatempo, utile, dilettevole, ... lissimo legname lucidato. Deposito ... ria 4.

VESTITI uomo, donna, frak, spolverine, scarpe, vendonsi Scorzeria 1, porta 11.

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CERNE' (Studio contabilità, dattilografia, lingue italiana, tedesca), traslocato Carducci ...

PALERMO. Domani ritira lettera Stadion ... Iani Anita.

MUDA vecchia. Sisifo. Lotto, e se, con mio ... lore, l'ostacolo fosse insuperabile....!

TITI, non oggi, martedì. Tanti... Tuo.

BESTIUZZA. Dispiacente saperti ammalata, faccio voti per una sollecita guarigione; saluti cordiali, Ucci.

CLEMENTINA Mrach, diplomata a Parigi, apre la sua scuola il 15 settembre. Corsi particolari di taglio; corsi di confezione; lezioni ... Istruzione superiore: metodo proprio, perfettissimo. Nicolò Machiavelli 26, IV, 10-12.

SIGNOR Armando. Datemi una prova, poi ... derò. Saluti.... Cattivi occhi.

295. Risparmiare certe parole non ... male. Favorisca seguitare...

FELICITA'.

OLGA. Impossibilitato. Abitate colà? Desiderei inoltre sapere se siete voi la gentile ... rispondente che desiderava rivedere. Sciogliete definitivamente quest'enigma. Tram...

GATTINA. Potrei avere il piacere di vedervi, quando? S.

1º dicembre 1908. Dimmi cosa è di te, quel venerdì e più volte ti attesi al ... luogo e sempre inutilmente. Per pietà ... vedo o forse è tuo divertimento a farmi ... perchè non so più cosa pensare.

PREVIDENZA. Perchè non viene più in ... dino? Potrò aver il piacere di rivederla ... nica mattina? Miriam.

REBUS. Il Vostro si mi rese la felicità ... duta! Anelo il momento di rivederVi.

VENEZIA. Pregoti passare questa sera ... posto centrale. Saluti.

Via Rossetti N. 1

DEPOSITO MOBI...

Stanze da letto e da pranzo
a prezzi eccezionalmente m...

Assumesi qualsiasi lavoro da tappezz...

La Carta da sigaret...

è la migliore.

ECCO
ARTICOLI IGIENICI
dozz. Cor. 8, 4, 6, 8, 10, 16, 20. Campioni 16 pezzi Cor. 2.50, 3.50, 5. Spediz. ...
ARTICOLI PER AMMALATI
Cinti, Calze elastiche, Sospensori, ...
Ovatta, Irrigatori, Clisteri e Lavacri ...
TUBI E LENZUOLA DI GOMMA
VENTRIERE — TIENDRITTO
Tintura «LONGIN» per i capelli, bott. gr. ... cor. 4, piccola 1.20. - «VERITAS» Pneumatici per Automobili. - «AVANTI» Tacchi di gomma sono i migliori. - Rappresentanza delle riunite fabbriche di gomma Berlino-Francoforte-Grottau
Corso 4 **M. Gal** Corso ...